

Presidente Bitetti

Buongiorno. Invito il dottor De Roma, Vicesegretario facente funzioni...

(Intervento fuori microfono)

Chiedo scusa, Consigliere Battista, è arrivato il Vicesegretario per l'appello.

La sua presenza oggi è preziosissima. Prego.

Dottor De Roma (Segretario)

Buongiorno. Procediamo all'appello: Melucci, presente; Bitetti, presente; Abbate, assente; Battista Francesco, assente; Battista Massimo, assente; Boshnajku, presente; Brisci, assente; Castronovi, presente; Casula...

Presidente Bitetti

Scusi, Segretario. Per favore, i Consiglieri in Aula si accomodino perché il Segretario ha difficoltà a vedere chi è presente e chi è meno.

Dottor De Roma (Segretario)

...Contrario, presente; Cosa, assente; De Martino, presente; Di Cuia, assente; Di Gregorio, presente; Festinante, assente; Fiusco, presente; Fornaro, presente; Lenti, presente; Liviano, assente; Lo Muzio, assente; Lonoce, presente; Lussuoso, presente...

(Interventi fuori microfono)

Ma sto facendo l'appello! Ma ragazzi!

Presidente Bitetti

Signori, chiedo scusa, vi invito a prendere posto.

Vi comunico che in Aula è presente una classe dell'Istituto "Programma sviluppo" che è venuto ad assistere ai lavori del Consiglio comunale.

Chiedo la cortesia al Vicesegretario di ripetere l'appello dei presenti, perché sono arrivati - mentre facevamo l'appello - degli altri Consiglieri e hanno preso posto.

Dottor De Roma (Segretario)

Melucci, presente; Bitetti, presente; Abbate, presente; Battista Francesco, presente; Battista Massimo, presente; Boshnajku, presente; Brisci, assente; Castronovi, presente; Casula, assente; Contrario, presente; Cosa, presente; De Martino, presente; Di Cuia, assente; Di Gregorio, presente; Festinante, presente; Fiusco, presente; Fornaro, presente; Lenti, presente; Liviano, assente; Lo Muzio, assente; Lussuoso, presente; Mazzariello, presente; Lonoce, presente; Mignolo, assente; Musillo, assente; Odone, presente; Papa, presente; Patano, presente; Pittaccio, presente; Stellato, assente;

Toscano, presente; Tribbia, presente; Vietri presente.
25 presenti.

Presidente Bitetti

Con 25 presenti, la seduta è valida.

Nomino scrutatori i Consiglieri Pittaccio, Fornaro e Festinante.

Assenti giustificati per motivi personali, i Consiglieri Lo Muzio, Liviano e Brisci e, per motivi di salute, la Consigliera Mignolo, alla quale auguro una pronta guarigione.

(Intervento fuori microfono)

Ciao, Sindaco.

Il Consiglio - come dicevo poc'anzi - ospita una classe di frequentatori dell'Istituto "Programma sviluppo" e di questo volevo ringraziare la loro...

(Intervento fuori microfono)

Chiedo scusa, Consigliere Abbate: la prego di farmi continuare a presenziare al Consiglio nella maniera più serena possibile. Grazie.

Volevo ringraziare la loro insegnante, la loro tutor... docente - ecco, non mi veniva il termine - l'Avvocatessa Fornaro per aver chiesto alla partecipazione degli stessi. Vi ringrazio per la presenza e vi auguro, appunto, di poter seguire nella maniera più serena i lavori del Consiglio.

Passiamo al primo punto iscritto all'ordine del giorno: **"Ratifica alla delibera di Giunta n. 155 del 31 maggio 2023"**.

Devo dare comunicazione al Consiglio che con nota 189.921/2023 del 02.08.2023, la presente viene ritirata dal proponente che è il dottor Lanza...

(Intervento fuori microfono)

La prima proposta, la n. 168.

Passiamo...

(Intervento fuori microfono)

Ma per cosa, sul primo punto?

Prego, ha chiesto la parola il Consigliere Battista Massimo.

Consigliere Massimo Battista

Presidente, Assessori e Consiglieri. Una precisazione, Presidente: siccome quando è stato fatto l'appello il Sindaco risultava presente, volevo sapere se il Sindaco ha abbandonato l'Aula o adesso, durante l'inizio della seduta, risulta assente, perché lei sa benissimo che ci sono anche delle comunicazioni, qualora ci dovessero essere, da parte del Sindaco.

Il Sindaco è presente o è assente?

Presidente Bitetti

Al momento si è assentato il Sindaco, poi se torna tra un po'...

Consigliere Massimo Battista

Sì, ho capito, ma nell'appello che avete fatto il Sindaco risultava...

Presidente Bitetti

All'appello il Sindaco c'era.

Consigliere Massimo Battista

In questo momento siamo non più 25, ma siamo 24.

Presidente Bitetti

Esatto!

Consigliere Massimo Battista

Okay! Grazie, Presidente.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto numero 2 iscritto all'ordine del giorno: ***“Variazione di bilancio - Ratifica della delibera di Giunta n. 178 del 23.06.2023”***.

Ci sono interventi?

No.

Ci sono interventi per dichiarazioni di voto?

Neanche. Chiudo la fase della dichiarazione di voto. Andiamo in votazione elettronica.

17 voti a favore, 7 contrari: il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità.

(Intervento fuori microfono)

La proposta n. 168 è stata ritirata, adesso siamo al punto 2, la proposta è la n. 183: ratifica della delibera di Giunta n. 178. Se è indicato male nel video, la modifichiamo.

No: la leggo correttamente.

Siamo in votazione per l'immediata eseguibilità.

Invito i colleghi Consiglieri ad esprimere il proprio voto.

17 voti a favore, 7 contrari: il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, punto numero 3, la proposta è la 195: ***“Ratifica della delibera di Giunta n. 183 del 27 giugno 2023”***.

Ci sono interventi sul punto?

Si è candidato ad intervenire il Consigliere Vietri: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Vietri

Presidente, colleghi Consiglieri, il Comune di Taranto, costituitosi in giudizio, è stato condannato dal Tribunale di Bari, con sentenza pubblicata l'8 marzo 2023, al pagamento di 7.666.000 euro per un contenzioso riguardante Palazzo degli Uffici, somme che con la odierna ratifica della variazione di bilancio devono trovare la relativa copertura finanziaria.

Va rilevato che detta sentenza esecutiva costituisce un tipico debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del TUEL, da riconoscersi da parte del Consiglio comunale e che tale sentenza è stata notificata all'Ente in data 27 marzo 2023 ma, verosimilmente, nota al legale dell'Ente prima di quella data a seguito delle consuete comunicazioni delle Cancellerie giudiziarie.

Dopo la data di notifica della sentenza, è stato proposto dal Consiglio comunale il Bilancio di previsione, che veniva approvato in data 11 maggio 2023, dopo quindi un mese e mezzo, e successivamente è stato approvato il Rendiconto 2022, in data 16 giugno 2023. Al riguardo, nei pareri resi dal Collegio di Revisione in ordine al Bilancio e al Rendiconto appena approvati non vi è traccia del debito fuori bilancio in questione. In questo provvedimento emerge, infatti, che solo con nota dell'8 giugno 2023, quindi circa tre mesi dopo, il dirigente del Servizio Avvocatura ha richiesto la copertura finanziaria necessaria al ripiano di questo debito fuori bilancio.

Osservo che sia il Testo Unico degli Enti locali che il Regolamento di contabilità prevedono, in capo al dirigente responsabile, l'obbligo di segnalazioni obbligatorie di fatti e valutazioni al Responsabile Finanziario, al legale rappresentante dell'Ente, al Consiglio dell'Ente, al Segretario e all'Organo di Revisione, nonché alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ove si rilevi che la gestione delle entrate e delle spese correnti evidenzia il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri del Bilancio.

In ogni caso, la segnalazione è effettuata entro sette giorni dalla conoscenza dei fatti. Il Consiglio provvede al riequilibrio, a norma dell'articolo 193 del TUEL, entro 30 giorni dal ricevimento della segnalazione, anche su proposta della Giunta. Rammento, invece, che nelle attestazioni dei dirigenti in occasione tanto del Bilancio quanto del Rendiconto approvati, non vi è traccia della predetta sentenza ed è relativo ingente debito.

Evidenziato che alcuna segnalazione al riguardo è stata fatta dal Consiglio comunale in alcuna occasione, i Consiglieri comunali hanno votato bilanci in cui non veniva riportato un debito di milioni di euro già noto all'Amministrazione comunale – Segretario generale: sta seguendo queste dichiarazioni? – rilevando, altresì, che nel Fondo rischi e

contenzioso non vi era apposta adeguata previsione di spesa per il pagamento della sentenza in questione, in base ai vigenti principi contabili.

Va altresì evidenziato che la Corte dei Conti, con riferimento all'articolo 194, comma 1 del TUEL, si è pronunciata rilevando che, poiché la sentenza esecutiva che dà luogo al debito fuori bilancio viene ad esistenza nel momento della pubblicazione, è da tale momento che deve farsi riferimento ai fini della maturazione dello stesso debito fuori bilancio. Infatti, ai fini di una corretta gestione finanziaria, l'emersione di un debito non previsto nel Bilancio di previsione deve essere portata tempestivamente al Consiglio dell'Ente per l'adozione dei necessari provvedimenti, con l'onere in capo all'Amministrazione di procedere con la massima sollecitudine.

Quanto alla fattispecie di cui alla lettera a) della sopracitata disposizione, tale obbligo decorre, in un'ottica prudenziale, dalla data del deposito della sentenza di condanna, cioè dal momento del giuridico perfezionamento della relativa pubblicazione (articolo 133 del Codice di procedura civile). E' in questo momento, infatti, che sorge l'obbligazione giuridica vincolante, almeno in via provvisoria e non programmata, nell'ambito del ciclo del Bilancio dell'Ente. Fratelli d'Italia, pertanto, non voterà questa variazione di bilancio in quanto intendiamo espletare ulteriori approfondimenti ed accertamenti di eventuali responsabilità, onde chiarire e verificare le ragioni per cui non è stata data segnalazione al Consiglio comunale di una sentenza di così ingente portata produttiva, peraltro nel tempo di interessi legali: quest'anno gli interessi sono al 5% e, calcolati dall'8 marzo fino a fine luglio (fino ad oggi), gli interessi sono montati in questo periodo ad una cifra di circa 130.000 euro oltre rivalutazione; di accertare se l'Amministrazione era a conoscenza della sentenza e della necessità di copertura finanziaria prima della segnalazione dell'Avvocatura dell'8 giugno scorso; di accertare se è stato colposamente...

Presidente Bitetti

Chiedo scusa, signori colleghi, per favore lasciamo intervenire liberamente?

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Battista, per favore, non riesce a parlare!

(Intervento fuori microfono)

A tutti l'ho detto!

Consigliere Vietri

Grazie, Presidente.

...di accertare se è stato colposamente o negligenzemente ommesso di segnalare il debito fuori bilancio in questione in occasione delle delibere sul Bilancio di previsione e sul Rendiconto recentemente approvate, ben successive alla conoscenza presso l'Ente della sentenza; di accertare se il Fondo rischi contenzioso non è stato adeguato in occasione delle predette deliberazioni, pur in presenza di un debito fuori bilancio di tale consistenza già noto; se l'Organo di Revisione economico-finanziaria, quando ha espresso il proprio parere sul Bilancio di previsione e sul Rendiconto era a conoscenza o meno di questo

debito fuori bilancio; di verificare se il mancato inserimento nel Bilancio previsionale e, comunque, nel Fondo rischi contenzioso ha consentito di destinare le risorse occorrenti al pagamento del debito e alla quota in via crescente di spesa per interessi allo stesso collegata, ad altre spese non necessarie e non urgenti, rendendo necessaria invece l'odierna manovra.

Per quanto espresso, Fratelli d'Italia valuterà ogni azione nelle sedi competenti, considerato che si tratta di aspetti aventi rilevanza oltre che politico-amministrativa, anche giuridica e contabile, con le connesse responsabilità.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Vietri.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Battista Massimo: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Massimo Battista

Signor Presidente, avrei voluto rivolgere dei quesiti al signor Sindaco che ha abbandonato l'Aula; anche oggi constatiamo il fatto che, purtroppo, questa maggioranza non ha più i numeri. Ci sono diatribe e frizioni all'interno della maggioranza, stamattina ne abbiamo avuto contezza anche in questa seduta. Voglio ricordare che è una seduta di aggiornamento rispetto a quella che era stata annunciata e poi rinviata solo due giorni fa, dove ci sono dei provvedimenti importanti.

Vorrei ricordare a tutti gli amici che ci ascoltano da casa e a quelli in Aula che chi mantiene la delega al Bilancio è il signor Sindaco e avrei voluto formularli dei quesiti che purtroppo rimarranno così, come al solito... spesso accade in queste...

(Intervento fuori microfono)

Presidente, gentilmente! Dicevo: avrei voluto fare dei quesiti al Sindaco, perché detiene la delega al Bilancio. Non ho capito nemmeno perché è stato rinviato il punto numero 1 che -voglio ricordare - è stato parerato e votato in Commissione Bilancio, tutti i gruppi si sono espressi, noi ci siamo riservati in Consiglio comunale. Nella delibera n. 168 si parlava della manutenzione dei servizi negli asili nido: non capisco perché questo provvedimento, questa variazione di bilancio è stata ritirata dalla Direzione.

Ma detto questo, rispetto a ciò che diceva il collega, oltre alla sentenza del Tribunale di Bari che ha visto soccombere il Comune di Taranto, in questa variazione di bilancio si tratta di oltre 14 milioni di euro, si parla di aggiornamenti Istat della Polizia locale, si parla di 2.250.000 con sentenza da dare all'Avvocato Rella, parliamo dei parcheggi per via Dante, parliamo anche qui di asili nido, parliamo di manutenzione per l'edilizia scolastica. Questo sta a significare di come questa Amministrazione, questa Giunta e questa Consiliatura, questa maggioranza non ha una visione futuristica della nostra città. Parliamo di 14 milioni di euro!

In questa variazione di bilancio, oltre ai 7 milioni di euro per sentenza del Tribunale di Bari, parliamo di ulteriori 7 milioni e mezzo. Io non credo che quando si va a votare un Bilancio di previsione non si sia tenuto conto di questo milione e mezzo per quanto

riguarda le manutenzioni dell'edilizia scolastica però, purtroppo, caro Presidente, come spesso accade in questa Assise, le nostre richieste che vengono formulate sia in Commissione dove ci viene a ragguagliare e lo fanno anche molto bene i dirigenti, dottor Simeone e dottor Lanza... però poi, quando bisogna porre dei quesiti alla parte politica, non sappiamo più a chi rivolgerci, caro Presidente. Perché io oggi vorrei capire perché il punto 1 è stato ritirato – primo - vorrei capire come mai, rispetto ad un Bilancio di previsione e ad un Piano triennale delle opere pubbliche, delle manutenzioni dell'edilizia scolastica, non si è tenuto conto di queste somme. Parliamo di oltre 14 milioni di euro, che vanno ad influire pesantemente sui Bilanci del Comune di Taranto!

Io ho anche chiesto al Direttore al dottor Lanza: non ci scordiamo, non sottovalutiamo un aspetto fondamentale, che questo Comune ancora dal dissesto non è uscito.

Presidente: io adesso mi siedo e non parlo più. Come lei mi ha chiamato gentilmente, io vorrei essere ascoltato perché, visto che abbiamo solo un Assessore qui seduto insieme a noi, ci fa molto piacere...

(Intervento fuori microfono)

Ce ne sono due? Va bene, dovrete essere almeno dieci con il sindaco che puntualmente e sistematicamente non è presente.

Consigliere Abbate

Ha paura del Consiglio comunale!

Consigliere Massimo Battista

Ecco perché dico... che è successo? La sirena abbiamo oggi? Pensavo che fosse la sirena dell'Arsenale!

(Intervento fuori microfono)

Ah, ho capito! Allora io quello che dico e che volevo ricordare, ad esempio, agli amici della maggioranza è che questo Comune ancora non è uscito dal dissesto, caro Presidente. Aspettiamo con ansia la sentenza dei famosi BOC. Allora io non voglio essere... sono stato etichettato in tutti questi mesi, anche l'altro giorno ho ascoltato un comunicato stampa del Sindaco che, ancora una volta, rimarcava la prematura chiusura della consiliatura scorsa con la famosa firma dei 17 brutti e sporchi, qua lo dico agli amici della maggioranza: se non avete più i numeri, facciamolo per i cittadini di Taranto. Non siete più in grado di amministrare questo territorio! La città è sotto gli occhi di tutti: è sporchissima, non ci sono servizi. Se non siete in grado, con tutti gli Assessori amici che avete messo lì a sedere tra i banchi della Giunta, torniamo a casa, diamo voce di nuovo ai cittadini, perché questa Amministrazione...

Uno può capire una volta, due volte, tre volte, il problema di fondo è che non siete in grado di amministrare una città così importante, una delle città più importanti e più belle d'Italia. Non siete in grado!

Allora, caro Presidente, anche oggi le mie domande che avrei voluto porre all'Assessore al Bilancio nonché Sindaco di Taranto cadranno nel vuoto, perché

putroppo sistematicamente il Sindaco abbandona l'Aula.

Presidente Bitetti

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Abbate: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Abbate

Presidente, Consiglieri, intanto devo stigmatizzare il fatto che ad appena due minuti dall'inizio dei lavori, neanche due minuti, il Sindaco è letteralmente fuggito via; se ci fosse stata una esigenza - come dire? – improcrastinabile, va bene, pazienza, ma siccome questa è ormai una situazione consolidata, io penso che in questo modo, dal momento che stiamo trattando di argomenti importanti, argomenti finanziari la cui delega è detenuta dal "primo cittadino" per sua scelta, mi sembra che questo sia un comportamento irrispettoso dei Consiglieri comunali. Né tantomeno si può scaricare tutto sui tecnici, sui dirigenti che, per carità di Dio, fanno il loro lavoro ma rappresentano l'Organo tecnico, non certo l'Organo politico.

Una variazione al Bilancio di previsione, anzi più variazioni al Bilancio di previsione che, a seconda dei vari comparti (abbiamo parlato dell'edilizia scolastica e quant'altro), fotografano una situazione di pressapochismo, di improvvisazione gestionale da parte dell'Amministrazione comunale targata Rinaldo Melucci, perché - ripeto - quando ci sono certe variazioni, non si tratta di variazioni repentine, di situazioni che ci sono cadute tra il capo e il collo, motivo per il quale devi comunque fare fronte ad un'emergenza. Qui si trattava di programmare e c'era tutta la serenità e il tempo necessario per programmare. Beh, però - ovviamente non devo ripetere sempre le stesse cose - qui le priorità sono altre: è gettare in faccia il fumo ai cittadini con il SailGP. Poi, se ci sono nell'ambito del Bilancio delle falle, queste falle poi vengono tappate, vengono rappezzate con continue variazioni in corso d'opera.

Non credo che una città debba essere amministrata in questo modo! La città, vedete, è sotto gli occhi di tutti: è una città completamente degradata e, se abbiamo un minimo di serietà, un minimo di onestà intellettuale, nessuno può dire il contrario. Non si può dire che Taranto sia una città pulita e ordinata. E' una città fatiscente. Taranto è diventata una città del Terzo Mondo a causa di questa Amministrazione comunale. Una città da Terzo Mondo, perché vedere una città con i cassonetti ricolmi di rifiuti e traboccanti, vedere le nostre strade invase e vedere la puzza di tutto e di più sistematicamente in città, fa di Taranto non la capitale del mare, ma la capitale del Terzo Mondo.

Ripeto: non è un voler gettare fango sulla nostra città, che tutti quanti amiamo, ma bisogna dire le cose.

Quindi, concludendo il mio intervento, dico che queste variazioni postume, posticce rappresentano una improvvisazione, rappresentano un fare, un agire da dilettanti rispetto ad una sana Amministrazione, ad una Amministrazione che sa ponderare, che sa programmare.

Indubbiamente, quando diciamo queste cose, queste cose urtano la serenità del Sindaco

ed è molto chiaro che il “primo cittadino” scappi via, perché lui fugge. Lui non ha il coraggio di guardare in faccia la realtà, lui vive in un suo mondo a parte; e poi, d'altronde, è evidente che anche il PD, il Partito Democratico lo sta scaricando, c'è poco da dire, lo sta mollando.

Quindi, concludo, Presidente: si è visto il teatrino, il PD che non è entrato, il PD che evidentemente...

Presidente Bitetti

Consigliere Abbate: per favore, resti sul punto. Grazie.

Consigliere Abbate

...sugli accordi dell'ultima ora è entrato.

Quindi, io penso che questa non sia...

(Intervento fuori microfono)

Siete presenti dopo che siete stati...

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Abbate. Grazie.

Consigliere Abbate

Tanto tra un poco vi mollate a vicenda.

Interventi fuori microfono.

Presidente Bitetti

Non ho capito... Per favore, signori del pubblico, chiedo cortesemente di non fare riprese.

(Intervento fuori microfono)

Non lo avevamo detto, ho omesso io di dirlo perché, quando provavo a presentarli, c'era un po' di disturbo della quiete.

Bene, non ho altri interventi, altri Consiglieri iscritti ad intervenire.

Chiedo se ci sono interventi per dichiarazione di voto.

Consiglieri, per favore, se state in Aula accomodatevi, sennò per favore... Grazie.

Ci sono interventi per dichiarazioni di voto?

Il Consigliere De Martino ha chiesto di intervenire per esprimere la dichiarazione di voto a nome del Gruppo PD: prego, ne ha facoltà.

Consigliere De Martino

Presidente, colleghi Consiglieri, il Consiglio comunale non ha...

(Brusio in Aula)

C'è molta distrazione, Presidente! Presidente, posso?

Dicevo: il Consiglio comunale non ha alcun potere... Scusate, un po' di rispetto, altrimenti fatela voi.

Allora dicevo - *repetita iuvant* - il Consiglio comunale non ha alcun potere di discrezionalità valutativa in ordine alla sentenza del Tribunale delle imprese di Bari. Le sentenze non vengono discusse, commentate, le sentenze vanno doverosamente applicate, anche *oborto collo*. Quindi noi Consiglieri comunali, per il ruolo e la funzione che espletiamo, abbiamo il dovere, se non proprio l'obbligo di prendere atto della sentenza e di uniformarci alla stessa.

La vicenda è lunga, complessa, articolata, quindi la stessa ricostruzione fattuale è compito arduo. Ma noi oggi abbiamo il dovere di prendere atto della sentenza, facciamo integralmente nostro in toto... facciamo integralmente nostro in toto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, e per questa specifica motivazione noi doverosamente e responsabilmente voteremo a favore del provvedimento. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere De Martino.

Mi permetto di sottoscrivere la sua dichiarazione, tra l'altro mi ha anticipato in alcuni aspetti, perché un giudizio – purtroppo - dura degli anni, conosciamo l'Ordinamento giudiziario italiano e, durando degli anni, ci porta a conoscere l'esito solo dopo un po' di anni e credo che non appena conosciuto l'esito della sentenza, l'Amministrazione... e qui ci sono i dirigenti presenti che hanno attivato le procedure che si applicano per andare ad individuare le coperture finanziarie, parliamo anche di importi non di poco conto, quindi immagino il lavoro fatto dalle Direzioni per andare ad individuare le risorse necessarie.

Quindi, voglio dire: pressappochismo sì/pressappochismo no, come qualcuno è stato accusato, credo che non sia questo l'esempio, questa proposta, che invece ha al suo interno una serie di dettagli che riguardano la Polizia locale, che riguardano i Lavori pubblici, che riguardano le Risorse umane, che riguardano i Servizi sociali, che riguardano l'Ambiente che sono tutti gli atti necessari per poter proseguire - certamente sì - con una buona Amministrazione.

Chiedo scusa, io le ho detto di sì, però siamo in dichiarazione di voto, ho sbagliato io.

Voleva intervenire il dottor Lanza, se vuole posso riferire al Consiglio se...

(Intervento fuori microfono)

Sì, è corretto! Il dottor Lanza, qui presente, mi rappresentava appunto la procedura amministrativa necessaria per poter impegnare determinate somme che si possono fare solamente a seguito del Rendiconto di gestione, che prevede la quantificazione degli avanzi e, quindi, solo dopo questa procedura, tra l'altro imposta dal Legislatore, poteva attivare le successive per poter riconoscere questi importi.

Non ho altri interventi, non ho altre richieste per dichiarazioni di voto... Ha chiesto di

intervenire il Consigliere Patano: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Patano

Chiaramente, sottoscrivo in toto la dichiarazione del collega e, quindi, Michele Patano voterà in maniera favorevole a questa delibera

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Patano.

Non ho altri interventi per dichiarazione di voto, pongo in votazione - in modalità elettronica - la proposta. Siamo in votazione.

17 presenti, 17 voti a favore: il Consiglio approva all'unanimità.

Presidente Bitetti

Andiamo in votazione per l'immediata eseguibilità.

Siamo in votazione. sì, per favore, mancano ancora alcuni Consiglieri al voto, se la vicepresidente vuole votare,

io do il cambio. come vuole no in generale? Consigliere Patanè sempre se può esprimere il voto, grazie chi è, chiedo scusa chi è un contrario, chi è? sì, chiedo scusa, manca ancora un Consigliere al voto e poi leggo un contrario, che però non capisco chi è. no, ma un attimo c'è un contrario, non posso, eravamo in fase di votazione,

Quindi in Aula siamo in 17: 17 voti favorevoli, il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.

Do solo comunicazione per il contrario: è entrato in corso di votazione, quindi non vale. Il voto contrario del Consigliere Abbate non viene considerato.

Procediamo con l'ordine del giorno...

(Intervento fuori microfono)

Sì, Francesco: guarda!

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, punto numero 4: **“Variazione al Bilancio di previsione - Ratifica della delibera di Giunta 210 del 07.07.2023”**.

Ci sono interventi sul punto?

Ci sono interventi per dichiarazione di voto?

E' chiusa la fase delle dichiarazioni di voto, pongo in votazione il punto in modalità elettronica.

In Aula io conto 25 Consiglieri, però abbiamo 24 voti. Consigliere Festinante: lei ha votato?

(Intervento fuori microfono)

Il Consigliere Festinante è entrato in corso di votazione, quindi non vota.

24 presenti: 18 a favore, 6 contrari, il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità.

(Intervento fuori microfono)

Sì, un attimo! Possono avere la videata dei voti favorevoli? Ora lo vediamo nella stampa dei voti.

Votiamo l'immediata eseguibilità, così nel frattempo recuperiamo un report della votazione precedente.

In Aula siamo in 26, mancano ancora cinque Consiglieri...

Consigliere Tribbia: il suo dispositivo non funziona, le faccio cambiare la batteria, intanto diamo il suo voto come favorevole. Okay!

19 voti a favore, 7 contrari: i contrari sono Battista Massimo, Battista Francesco, Abbate, Cosa, Festinante, Toscano e Vietri. Rispetto alla votazione precedente mancava, credo, il Consigliere Odone, quindi eravamo uno in meno. Consigliere Di Gregorio: va bene?

(Intervento fuori microfono)

Bene. Il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Voglio proporre al Consiglio comunale di anticipare i punti 30 e 31. Come è a tutti noi noto, il Legislatore e il nostro Regolamento di contabilità chiede di approvare...

(Intervento fuori microfono)

Il 5?

(Intervento fuori microfono)

No, no, sto prova... Chiedo scusa, siccome abbiamo delle scadenze previste dal Legislatore, sul punto 30 e il punto 31, oggi è 2 agosto, siamo oltre due giorni dalla data prevista, quindi proponevo al Consiglio di anticipare questi due punti e poi di continuare con l'ordine del giorno. Non dico che devono essere gli ultimi punti, Consigliere Vietri. Solo per quello!

Quindi metto in votazione, se non ci sono dichiarazioni contrarie, ***l'anticipazione dei punti 30 e 31 iscritti all'ordine del giorno.***

Quindi possiamo procedere con la votazione.

27 presenti: 19 a favore, 8 contrari, il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto numero 30: *“Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l’esercizio 2023, ai sensi dell’articolo 175, commi 8 e 193 del decreto legislativo 267/2000”*.

Ci sono interventi?

(Intervento fuori microfono)

Il punto 30, l’assestamento generale.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Battista Massimo: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Massimo Battista

Io credo, Presidente, che sull’assestamento di Bilancio bisogna fare un po’ di chiarezza, perché ad oggi noi apprendiamo sistematicamente le notizie dagli organi di stampa. Vorrei capire a che punto è la situazione della partecipata AMIU: voglio ricordare che questa Consiliatura, questa maggioranza a maggio ha anticipato una somma pari a 2 milioni e mezzo alla partecipata per poter pagare gli stipendi ai dipendenti dell’AMIU e, così come si evince...

(Intervento fuori microfono)

Presidente!

Presidente Bitetti

Consigliere Castronovi, per favore!

Consigliere Massimo Battista

Lo so che interessa a pochi questa cosa però, siccome io ho la necessità di avere informazioni e le informazioni io non le posso apprendere dalla stampa, rispetto a maggio, rispetto a questo provvedimento dove si parla di assestamento di bilancio... io ho la necessità di capire rispetto all’anticipo fatto a maggio, di oltre 2 milioni e mezzo, per la municipalizzata, apprendiamo dalla stampa che molto probabilmente c’è stato un incontro con i sindacati e che ci dovrebbe essere, molto probabilmente, un nuovo contratto di servizio, si partirà con la raccolta differenziata in tutta la città, raggiungeremo la percentuale del 65%, ma basta farsi un giro nella città e io vedo che il 65% io lo ritrovo riversato nelle strade cittadine.

Allora, caro Presidente e Segretario generale, io le domande a chi le devo porre, Presidente? Perché purtroppo nelle Commissioni, al di là del buon lavoro dei dirigenti, io ho la necessità di avere informazioni dagli Assessori, dall’Assessore al Bilancio, voglio sapere rispetto... e anche sulla nota dei Revisori che, nonostante hanno dato parere favorevole a questa proposta di delibera, io voglio sapere la questione dei soldi, i 2 milioni e mezzo sono stati anticipati rispetto alla partecipata AMIU a chi devo porre questi quesiti, Presidente?

Allora, se noi qui siamo per passare il tempo, Presidente...! Lei ora mi dirà: “Ha finito

l'intervento, è stato nei minuti che le sono consentiti", però anche per chi ci ascolta io non ho informazioni, a me nessuno mi ha dato queste informazioni, Presidente. Me le dovrebbe dare chi è stato messo lì, per dare spiegazioni ai Consiglieri che siano di opposizione o che siano di maggioranza. Rispetto alla questione Kyma Ambiente, come la chiamate voi - ex AMIU - voglio capire c'è stato un incontro rispetto ai 2 milioni e mezzo?

Io mi sono sentito col dirigente, ma voglio capire, perché io oggi ho appreso dalla stampa che molto probabilmente ci sarà un nuovo contratto di servizi, molto probabilmente gli ingegnerizzati saranno ritirati. Voglio ricordare all'Amministrazione Melucci e ai Consiglieri di maggioranza che quelli sono costati dei bei soldini alla collettività e non alle tasche di qualcuno. Io queste domande a chi le devo porre?

L'Assessore alle Partecipate d'incanto è scomparso! Dopo il Sindaco perdiamo anche l'Assessore alle Partecipate che mi doveva dare risposte!

Questa è l'Amministrazione Melucci! Non risponde ai quesiti dei Consiglieri di opposizione, figuriamoci se deve rispondere ai cittadini!

L'Assessore alle Partecipate, caro Presidente, ha abbandonato: noi a chi dobbiamo fare delle domande, Presidente? A chi dobbiamo fare le domande?

(Intervento fuori microfono)

Prego? E chi sta parlando del... stiamo parlando dei 2 milioni e mezzo, dove c'è una nota dei Revisori dei Conti che molto probabilmente tu non hai letto...

(Intervento fuori microfono)

...tu non hai letto, che fai anche il commercialista, parla di 2 milioni e mezzo anticipati dalla tua maggioranza, voglio capire a che punto siamo sulla partecipata. E' lecito chiederlo o no?

Allora, caro Presidente, a chi dobbiamo porre i quesiti e le domande?

Io lo so che lei va in difficoltà, Presidente! Andiamo a casa, per piacere lo chiedo! C'è tanta gente che è al lavoro, c'è tanta gente che, purtroppo, non ha mai lavorato in vita sua, però lei ha un'attività: torniamocene a casa, Presidente! Diamo risposte ai cittadini, per piacere!

La città è letteralmente sporca, Presidente! Io oggi ho posto dei quesiti: a me a questi quesiti chi mi deve rispondere?

La parte politica mi deve rispondere, non i tecnici! Se non siete in grado, dimettetevi!

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Battista. Io però le voglio dire che io in difficoltà non vado, perché io mi sono guardato la proposta, l'ho studiata, come li ha fatto perché ho visto che ha citato una nota puntuale, quindi ho riconosciuto il suo appunto contenuto nella proposta.

C'è una proposta, l'abbiamo studiata, immagino l'abbiamo studiata tutti, qualcuno l'avrà studiata di più e qualcuno di meno, non lo metto in dubbio, ma io non vado in difficoltà. Capisco cosa vuole dire il Consigliere Battista, però - voglio dire - qui è documentato...

(Intervento fuori microfono)

Devo fare un documento?

(Intervento fuori microfono)

No, no, io dovrei dare la parola al Consigliere Abbate, con un invito Consigliere Abbate: che ogni volta che lei chiede la parola, le viene data, non ha bisogno di gridare fuori dal microfono quando intervengono i suoi colleghi. Prima ha lanciato un urlo, sembrava *Cen*.

(Intervento fuori microfono)

Quando interveniva il Consigliere... siccome lei è pratico di streaming, quando interveniva il Consigliere Battista, ha lanciato un grido, pensavo fosse caduto, mi sono preoccupato! Perché mi ha detto il Consigliere Battista: "La vedo in difficoltà", ero in difficoltà perché pensavo fosse caduto!

(Intervento fuori microfono)

Sì, sì, poi lo vedrà nella registrazione. Lo so che è pratico, non si preoccupi. Intervenga, prego! Ha la facoltà, nessuno... è un Consigliere comunale e può intervenire, non c'è problema. Prego, prego.

Consigliere Abbate

Presidente: lei mi insegna che il Consiglio comunale ha un preciso ruolo; io non posso certamente pretendere che lei possa "obbligare" - tra virgolette - il Sindaco o l'Assessore al ramo, nella fattispecie alle Società partecipate, Francesca Viggiano di stare qui in Aula...

(Intervento fuori microfono)

Sì, Luppino. Ormai cambiano tanto gli Assessori da un momento all'altro che si perde il controllo. Ma tanto!

Dicevo: io non pretendo, Presidente, che lei possa costringere il Sindaco o l'Assessore al ramo ad essere presente, però dico – Vivaddio! - l'agibilità di un Consiglio comunale, se si trattano dei punti e si discute su questi punti e la democrazia è rappresentata anche da uno scontro civile e democratico, comunque politico-amministrativo, dialogico, però certi punti, certi argomenti, certi temi devono avere due interlocutori, devono avere due soggetti che si confrontano: il Consigliere, sia di maggioranza e sia di opposizione, che dice qualcosa e la parte politica che risponde a quanto viene evidenziato. Ora qui non si tratta di voler svolgere il ruolo dell'opposizione, qui si tratta proprio di ristabilire le regole basilari, minimali di un confronto.

Allora, Presidente, mi domando che senso ha portare avanti dei punti, portare avanti delle argomentazioni quando poi il referente, il soggetto politico-amministrativo che dovrebbe dare risposte, questo soggetto non c'è, volutamente non c'è, volutamente non c'è. Perché - ripeto - non è una causa di forza maggiore che ha impedito la partecipazione.

Allora, io dico: se è andato via il Sindaco, che è "allergico" al Consiglio comunale, se l'Assessore Luppino, alle Società partecipate, è assente, non si sa per quale motivo, l'avevo vista all'inizio e poi anche lei è sparita, se ci sono – evidentemente - delle fibrillazioni all'interno della maggioranza, beh, tutta questa situazione - Presidente - non è ammissibile. Io la prego, Presidente, per certe tematiche in cui sono coinvolti, in cui

sono protagonisti, diretti interessati quei soggetti... perché se stiamo parlando di assestamento generale del Bilancio, non basta, con tutto il rispetto, la figura del tecnico, la figura del dirigente, sono delle scelte politiche, amministrative che hanno un responsabile, un autore di queste scelte che è l'Amministrazione, nella fattispecie il Sindaco come detentore della delega o almeno, visto che abbiamo parlato di società partecipate, la presenza dell'Assessore al ramo.

Presidente: io la invito a stimolare, a rivolgersi ai nostri Amministratori, perché se non vi posso dire che la nostra presenza è assolutamente infruttuosa e diamo anche una brutta immagine agli amici, ai cittadini che partecipano... che ascoltano i lavori del Consiglio comunale proprio perché il Consiglio comunale è la massima Assise cittadina ed è l'Organo che rappresenta la cittadinanza. Ma in questo modo, Presidente, io si metta nei nostri panni, lei è un Consigliere quindi nei suoi stessi panni, ma se noi poniamo degli interrogativi - l'abbiamo fatto prima sulle varie sulle variazioni di bilancio (lo stiamo facendo ora sull'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri e quant'altro), le nostre domande da chi avranno mai risposta?

Cioè alla fine io parlo da solo, faccio il mio intervento e ho parlato... è come mettersi allo specchio e parlare allo specchio.

Quindi, Presidente, la invito proprio a stimolare... alla luce del fatto che lei è il Presidente, a stimolare, a far sì che ci sia una agibilità democratica e operativa dell'Assise consiliare.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Abbate. Io apprezzo il suo invito e - come non le sarà mancato di notare - oltre alla prima convocazione, dove...

(Intervento fuori microfono)

No, no, la invito a guardare la PEC: nella parte finale io richiamo gli articoli del Regolamento sul dovere di partecipazione. Nella nota (seconda) dove potevamo evitare di farla, perché nella prima era già contenuta la comunicazione della seconda convocazione, ma abbiamo ritenuto di farla per garbo istituzionale nei confronti degli assenti, quindi per aggiornarli, abbiamo ribadito il concetto: se riguarda nella nota è in grassetto - magari se qualcuno può essere distratto - e l'abbiamo indicato. Quindi, io provo ad applicare il Regolamento, provo; poi ognuno di noi si caricherà della responsabilità politica. Grazie.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Stellato: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Stellato

Grazie, Presidente. Solo per mozione d'ordine, però, non è nella discussione: se mi consente, volevo chiedere al dirigente se può, in poche battute, un attimo relazionarci sul punto e anche rispetto al parere e le osservazioni dei Revisori, se ci può dire qualche parola. Grazie.

Dottor Lanza

Per quanto riguarda l'assestamento, voi sapete benissimo che l'articolo 175 del Testo Unico prevede che entro il 31 luglio deve essere fatta una verifica sugli equilibri di bilancio e, nel caso in cui ci dovessero essere delle criticità, di intervenire eventualmente con assestamento per ripristinare gli equilibri. Tenete presente che il Bilancio di previsione 2023/2025 è stato approvato l'11 maggio, quindi fra l'11 maggio e il 31 dicembre non è passato molto tempo, per cui gli equilibri esistevano nel momento in cui è stato approvato il Bilancio di previsione e si sono mantenuti anche nel corso dei due mesi successivi, per cui non ci sono stati stravolgimenti. Tutt'al più, comunque, siamo intervenuti in qualche modo a ripristinare alcune situazioni attraverso delle variazioni di bilancio compensative fra un capitolo e l'altro oppure, nel caso in cui sono arrivati nuovi finanziamenti da parte del Ministero, siamo intervenuti appunto nell'inserire i nuovi finanziamenti con la relativa spesa.

Il Comune di Taranto è molto attenzionato dal punto di vista della realizzazione di opere pubbliche, per cui la maggior parte dei finanziamenti che sono arrivati riguardano prevalentemente contributi per opere pubbliche.

L'altra difficoltà che abbiamo incontrato è, appunto, di rivedere un po' alcune situazioni, una tra le più critiche che è intervenuta è quella che riguarda le perdite delle società, lì abbiamo verificato tutti i bilanci delle società e abbiamo ripristinato il Fondo perdite per le società in modo tale da... voi sapete che se una società partecipata ha una perdita di esercizio, il Comune deve comunque coprire la perdita con un accantonamento; quindi abbiamo verificato anche quello e abbiamo messo l'accantonamento necessario per coprire l'eventuale perdita.

Abbiamo verificato il Fondo di riserva, che era stato utilizzato, e l'abbiamo ripristinato; abbiamo anche verificato il Fondo cassa e anche quello lo abbiamo ripristinato in base a quanto previsto dal Testo Unico. Per cui in realtà non abbiamo avuto grossi stravolgimenti se non quelli di ripristinare alcune situazioni che sono intervenute nel periodo fra giugno e luglio, tenendo presente che l'attività per proporre la delibera di Consiglio dell'assestamento nasce quasi un mese prima, perché fra la richiesta a tutte le Direzioni di tutte le varie relazioni e la redazione della proposta, l'invio ai Revisori dei Conti, l'invio in Commissione alla fine va via un mese, per cui già tutto noi l'abbiamo preparato a fine giugno affinché si potesse approvare entro il 31 luglio.

Per cui l'intervento è stato proprio lo stretto necessario per proporre la delibera di Consiglio, fermo restando che il Testo Unico prevede anche che è vero che entro il 31 luglio va fatta una verifica, ma non esclude di fare ulteriori verifiche nel corso dell'anno. Quindi io comunque, con gli uffici, ci siamo proposti e ci siamo promessi di effettuare delle verifiche periodiche e, se è del caso, di proporre poi al Consiglio comunale se dovessimo fare degli interventi di aggiustamento affinché il Bilancio si possa chiudere sempre un equilibrio.

Il parere dei Revisori è favorevole, credo di averlo qui, ve lo leggo, la conclusione con cui conclude il Collegio di Revisione sulla verifica della delibera è: "...tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile dei Servizi finanziari, verificato il permanere

degli equilibri di bilancio sia in conto competenza, di cassa che in conto residui per ciascuno degli esercizi di bilancio 2023/'25, verificata la coerenza delle previsioni per gli anni '23/'25 per assicurare la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento del Fondo crediti dubbia esigibilità, del Fondo di riserva, del Fondo di riserva e di cassa e di altri fondi... esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione 216 relativa agli equilibri di Bilancio sia in conto competenza che in conto residui per ciascuno degli esercizi considerati nel Bilancio di previsione”.

L'altra verifica che effettivamente abbiamo effettuato è il Fondo crediti... quello che in qualche modo mi preoccupa fino ad un certo punto è il Fondo crediti dubbia esigibilità perché, se facciamo un'analisi puntuale del Fondo crediti o, meglio, se riusciamo a riscuotere il più possibile, riusciamo anche a liberare risorse che possono poi essere impegnate e spese nel corso dell'esercizio. Quindi questa è la conclusione del Collegio di Revisione.

Intervento fuori microfono.

Presidente Bitetti

Però un attimo solo! Vi chiedo scusa, abbiamo chiesto la relazione del dirigente e mi è sembrato molto puntuale; ora, se lo riteniamo, tutti coloro che erano da fare dei quesiti lo possono dichiarare al microfono, in modo tale che tutti possiamo seguire e dopodiché vi reinviteremo il dirigente a dare risposte ai quesiti che vengono sollevati.

Quindi ringrazio il dottor Lanza per la puntuale relazione e do la possibilità al Consigliere Vietri di intervenire: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Vietri

Grazie, Presidente.

Prendo spunto anche da quanto affermato dal dirigente alle Risorse finanziarie per fare alcune considerazioni.

Di fatto, diciamo, questa è un'azione di assestamento dovuta perché è prescritta dai termini di Legge, vedremo a novembre cosa accadrà visto che nel frattempo, comunque, sono intervenute diverse variazioni al bilancio da parte della Giunta. Nonostante il Bilancio sia stato approvato solo a maggio, nei due mesi successivi, entro metà di luglio ci sono già state quattro variazioni d'urgenza al bilancio da parte della Giunta. Ecco perché oggi era...

(Intervento fuori microfono)

Sì, se già questo assestamento era relativo al mese di giugno, ci sembra strano che in un mese e mezzo poi si è intervenuti quattro volte in Giunta con variazioni d'urgenza. Ecco perché volevamo qui la parte politica, il Sindaco che detiene la delega alle Risorse finanziarie: anche a spiegarci cosa avviene, visto anche l'insorgenza di debiti fuori bilancio che spuntano all'improvviso dalle Direzioni. Quindi vedremo nei prossimi mesi.

Per quanto riguarda il Fondo perdite società partecipate c'è un mistero in questa città: se il Bilancio dell'AMIU è stato approvato o se non è stato approvato. Di fatto ancora nessuno vuol dire ad un Consiglio comunale che ha adottato un'anticipazione di 1 milione e mezzo, vuol dire come stanno le cose, cioè se il Consiglio di Amministrazione dell'AMIU ha adottato il Bilancio d'esercizio o se non lo ha adottato, c'è questo mistero.

Di fatto, però, oggi il dirigente alle Risorse finanziarie dice che l'Amministrazione ha irrobustito quello che è il Fondo perdite società partecipate, quindi ci sta dando conferma che, come noi immaginavamo, c'è una società partecipata che ha bisogno di liquidità: questa società partecipata che ha bisogno di liquidità non può che essere Kyma Ambiente e, quindi, di conseguenza noi volevamo chiedere al Sindaco, che è anche a capo delle società partecipate, anche oggi assente il perché non lo abbiamo capito, almeno ci avesse spiegato perché si è stizzito e se n'è andato, di modo che ci saremmo tutti i fatti anche una ragione (la città meritava di sapere il perché di questo comportamento), avremmo voluto chiedere anche di come sta la società Kyma Ambiente, i cui bilanci hanno effetti sul Bilancio complessivo dell'Ente.

Quindi noi voteremo contro alla manovra di assestamento.

Presidente Bitetti

Ci sono altri interventi e, quindi, altri quesiti da sottoporre all'attenzione del dirigente? No, quindi è chiusa la fase degli interventi.

Darei la possibilità al dottor Lanza di rispondere, se lo ritiene, su quegli interrogativi posti dal Consigliere Vietri: prego.

Dottor Lanza

Volevo chiarire che le quattro delibere di Giunta ratificate... le tre ratificate non sono altro che prelievo del risultato dell'avanzo di amministrazione del Rendiconto, che non si potevano fare prima se non approvavamo il Rendiconto di gestione, quindi sono prelievi dell'accantonamento derivanti da anni precedenti, erano attività in essere che hanno trovato la conclusione dell'applicazione d'urgenza, perché comunque sono attività in corso, tipo gare, tipo il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, come le transazioni Rellava e lo stesso PUTT abbiamo dovuto applicarlo perché, comunque, una parte era stata accantonata in sede di Rendiconto di gestione e, comunque, viene riportato nella relazione al Rendiconto di gestione... cioè parliamo della sentenza PUTT, non è stata nascosta. Volevo comunque rassicurare il Consigliere.

Quindi sono tutte quante applicazioni di avanzo di amministrazione, quindi era un atto necessario da fare successivamente all'approvazione del Rendiconto, non si poteva fare prima.

Presidente Bitetti

Grazie, dottor Lanza.

Apriamo la fase della dichiarazione di voto.

Ci sono gruppi politici che intendono esprimere...?

Il Consigliere Di Gregorio, per il Partito Democratico: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Di Gregorio

Grazie, Presidente.

Ovviamente, il Gruppo del Partito Democratico voterà a favore di questo provvedimento.

Approfitto dell'occasione perché il dottor Lanza ha fatto un passaggio quando parlava di cercare di incassare quanto più è possibile, perché ormai migliaia di cittadini di Taranto sono costantemente costretti ad andare presso l'Ufficio Tributi per degli avvisi che per il 90% risultano sempre essere errati. Allora io richiamo l'Ufficio all'attenzione e al controllo della ditta incaricata, perché questa cosa è diventata non solo stucchevole, ma anche vergognosa, tenuto conto del fatto che ancora ad oggi, nel 2023, non siamo riusciti a rafforzare gli uffici periferici circoscrizionali, dove dovremmo invece portare a fasi alterne, a giorni alterni degli uffici dedicati ai tributi onde evitare di far spostare dai 53.000 abitanti di San Vito-Lama-Talsano ai 25.000 di Paolo VI persone verso la città.

Gli uffici sono completamente invasi di persone, attaccati tutti i giorni; come sapete, c'è carenza anche nell'Ufficio Tributi di personale e sono costretti a fare dei lavori incredibili, c'è gente che ha fatto anche 20.000 pratiche in un anno, malati magari anche di tumore, vanno a fare la chemio e ritornano anche a lavorare, persone che danno l'esempio di come ci possa essere questo attaccamento fortissimo alla "maglietta". Però 'sta storia deve finire una volta per tutte! La ditta incaricata deve essere controllata e fatta verificare. Ci sono avvisi ormai che si avvicinano all'80-90% che puntualmente risultano essere falsi o quantomeno non corretti, perché puntualmente le persone portano le ricevute e chiudono la pratica.

Questa è una cosa che non sta né in cielo e né in terra, perché la gente non sta lì a perdere tempo, deve prendersi ferie se si tratta di persone normali; se poi si tratta di pensionati di una certa età, devono prendere una persona che lo accompagni, che si deve mettere in ferie e la deve accompagnare là da San Vito, da Lama, da Talsano e da Paolo VI. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie. Ci sono altri interventi per dichiarazioni di voto?

La Consigliera Boshnajku in difformità a quanto asserito da...? Siamo in dichiarazione di voto!

(Intervento fuori microfono)

Bene, ci sono altri interventi, altri Gruppi politici che intendono fare una dichiarazione di voto?

(Intervento fuori microfono)

Lo avrà manomesso, Consigliere, noi non sabotiamo nessuno! L'avrà manomesso lei,

Consigliere, non si preoccupi, risolviamo subito. Noi siamo contro le manomissioni.

(Intervento fuori microfono)

No, il punto 4 lo abbiamo fatto, abbiamo ritirato il primo, poi 2, 3 e 4 e adesso siamo al 30.

Se possiamo procedere? Non ho altri interventi per dichiarazione di voto, pongo in votazione la proposta, in modalità elettronica. Siamo in 27 in Aula.

19 voti a favore, 8 contrari: il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Votazione come prima: 19 voti a favore, 8 contrari, il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, punto numero 31...

(Intervento fuori microfono)

Mozione d'ordine? Prego.

Consigliere Massimo Battista

Presidente: per rispetto del sottoscritto, dei Consiglieri e dei cittadini che sono seduti da quella parte, per chi ci ascolta da casa, è stato dato un parere sull'assestamento di bilancio, il punto 30 che è stato anticipato, io volevo capire - per chi ci sta osservando da casa - vedo con piacere, nonostante l'attesa lunga ieri sotto Palazzo di Città, che la maggioranza si è rafforzata, perché c'è stato qualcuno dopo che ha subito gli attacchi perenni in tutti questi tredici mesi dei 17 brutti...

Presidente Bitetti

Mozione d'ordine, per favore! La mozione d'ordine è sul Regolamento!

Consigliere Massimo Battista

Voglio capire quanti di "Italia viva" ci sono, perché siccome i componenti sono tre, ne vedo due di qui, uno da quella parte. Pure per capire io, Presidente! Lei deve rispettare l'Aula consiliare!

Presidente Bitetti

Le rispondo subito... Consigliere Battista...

Consigliere Massimo Battista

Allora, se ci sono due gruppi che me lo faccia sapere, Presidente!

Presidente Bitetti

Consigliere Battista, le rispondo subito: la mozione d'ordine è sul richiamo del Regolamento!

(Intervento fuori microfono)

E' sul richiamo del Regolamento! Ma le rispondo, ma le rispondo! Deve fare una mozione d'ordine sul Regolamento! Le risponderà l'ufficio!

Consigliere Massimo Battista

...ha dichiarato che fa parte di "Italia viva", che si venga a sedere qua. Poi se vuole votare con la maggioranza, con la minoranza che ce lo facessero sapere. Benvenuto. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Battista.

Chiedo scusa, Consigliere, Patano: la qui presente dottoressa De Vincenzo è informata del cambio - è qui viva e vegeta - la sua posizione... dovrete scambiare i posti con il Consigliere Liviano e, siccome c'è un problema di telecamere che hanno i posti assegnati, non sono riusciti a fare il cambio della telecamera perché, se lei prenota la parola, non la riprendono là, continuano a riprenderla là. Quindi questo è il motivo tecnico.

Tra l'altro, è stata fatta una determinazione ieri o avantieri, quando è stata fatta la determinazione di proroga?

(Intervento fuori microfono)

Due giorni fa, quindi purtroppo - Consigliere Patano - lei deve tornare al suo posto, perché se lei schiaccia lì la telecamera riprende là. E' una questione tecnica.

Quindi, Consigliere Battista: stia sereno! Grazie.

(Intervento fuori microfono)

Bene. Però la devo invitare a ritornare al suo posto fino a quando il sistema non riprenderà quella postazione. Sennò sa che succede?

Che quando interviene Liviano riprendono lei e viceversa.

Bene. Consigliere Battista: io vedo due Consiglieri che si sono candidati, ma io...

(Interventi fuori microfono)

Un attimo che si è candidata prima la Consigliera Boshnajku per mozione d'ordine.

(Intervento fuori microfono)

E non ho ancora... dopo che introduco il punto le do la parola, giustamente.

(Intervento fuori microfono)

E' corretto, è corretto! Ha chiesto di intervenire, per mozione d'ordine, del Consigliere Tribbia, per richiamo al rispetto del Regolamento: Prego.

Consigliere Tribbia

Grazie, Presidente, sempre nel rispetto del Regolamento, rifacendomi anche a quanto ha detto poc'anzi il Consigliere Massimo Battista: sono due Consigli comunali che alcuni Consiglieri di maggioranza le hanno sollevato questo problema, del fatto che il Consigliere Patano stesse distaccato dagli altri componenti del Gruppo; gradirei per la prossima volta, qualora ci fossero dei problemi tecnici (e non problemi politici) che vengano espressi direttamente da subito alla massima Assise, in modo tale da poter assistere a strumentalizzazioni politiche che danneggiano questa maggioranza.

Presidente Bitetti

Va bene. Grazie, Consigliere Tribbia.

Consigliere Tribbia: qua non c'è intenzione di danneggiare nessuno, io ho parlato di atti ufficiali. Per favore, ragazzi!

(Intervento fuori microfono)

Le posso assicurare, Consigliere, che non c'è assolutamente nessun tentativo di fare niente, qui c'è una gara che è stata fatta per il Magnetofono e che è andata deserta e siccome è andata deserta e siccome dovevamo aspettare l'introduzione del nuovo Codice sugli Appalti, qui c'è il dirigente dottor Lanza, abbiamo dovuto aspettare il 1° luglio. E' stata affidata la procedura di gara all'Ufficio Lavori pubblici, che si occupa di gare; abbiamo fatto la determinazione di proroga alla ditta che ha attualmente in uso il servizio avantieri. Per favore, non scherziamo su 'ste cose, perché io ci tengo al lavoro che fa l'Ufficio. Per favore!

(Intervento fuori microfono)

A posto! Va bene, vi ho spiegato qual è il motivo! Vi prego, vi ho spiegato qual è... e quando vi dico una cosa, vi prego, è così!

(Intervento fuori microfono)

Scusate, che cambia? Scusate, che cambia? Allora parlo...

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Tribbia, va bene, ha ragione, le do un altro elemento a giustificazione di questo: il Consigliere Fiusco - chiedo scusa, Consigliere Battista - premesso che non cambia niente, il Consiglio come vuole vota a seconda che sta seduto là (al posto del mio amico Vietri) o là, detto questo anche quando il Consigliere Fiusco, che era già diventato "Con" manteneva la sua precedente postazione, per lo stesso motivo... però non ho capito perché a Fiusco non gli abbiamo dato colpe. Perché non ti sei spostato subito?

(Intervento fuori microfono)

Va bene. Prego?

(Intervento fuori microfono)

Prego, io la mozione d'ordine la richiamo laddove è ai sensi del Regolamento, sta diventando un dibattito. Prego.

Consigliere Di Gregorio

Grazie, Presidente.

Giustamente qualcuno ha fatto notare... per non creare molti casini per il futuro, visto l'andazzo del Consiglio comunale, come è avvenuto e come sono stati "chiamati alle armi" anche con il voto di "Italia Twiga", che sta qui presente, volevo comunicarvi che se questo andazzo continuerà, di predisporre già il mio posto da quella parte nell'opposizione, quindi così può collocarmi da quella parte. Io la ringrazio. Per motivi organizzativi, così... diciamo per non perdere tempo.

Presidente Bitetti

Ci ha già anticipato il lavoro. Va bene.

Possiamo tornare all'esame del punto numero 31? Grazie.

Il numero 31 è il seguente: ***“Documento Unico di Programmazione 2024/2026 ai sensi dell'articolo 170, comma 1 del TUEL”***.

Ci sono interventi?

Sì, si è prenotata per relazionare sul punto la Presidente della Commissione Bilancio: prego, ne ha facoltà.

Consigliera Boshnajku

Grazie, Presidente. Assessori, dirigenti, quest'oggi la massima Assise comunale è chiamata a deliberare sul DUP (Documento Unico di Programmazione) che costituisce, nel rispetto del coordinamento e coerenza dei documenti di Bilancio, la guida strategica ed operativa dell'Ente, nonché il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Risanamento, ripartenza e rilancio sono gli obiettivi ai quali sono state e sono orientate le scelte amministrative dell'Amministrazione Melucci. Per l'Amministrazione comunale devono risultare prioritarie e ricorrenti scelte e azioni politico-amministrative di forte impatto sociale, che riannodino il tessuto sociale, tutelino le famiglie e i più deboli, diano certezza ai giovani e accompagnino le loro iniziative imprenditoriali. Scelte politiche amministrative che valorizzano le potenzialità creative degli studenti che si formano a Taranto e intendono contribuire al suo sviluppo, mettendo a frutto collettivo le tante competenze ed energie in termini di esperienza e valori altrimenti disperse.

Con questo Documento programmatico l'Amministrazione Melucci intende affermare, valorizzando quanto già avviato con iniziative concrete, in sinergia con tutte le altre Istituzioni civile, religiose e militari del territorio, la posizione strategica nel Mediterraneo della città di Taranto, quale fulcro delle relazioni economiche e culturali internazionali.

I progetti avviati, di ampio respiro e con sguardo prospettico, aperti alla dimensione mediterranea e internazionale, come pure le realizzazioni concrete, largamente avviate e realizzate, hanno restituito identità e dignità alla città di Taranto, ribaltando la percezione stereotipata in senso negativo verso un'immagine vitale, moderna, positiva e propositiva, spinta al cambiamento degli stili di vita in un processo di transizione ecologica, socioeconomica, urbanistica e culturale.

Concludendo, si può quindi acclarare con fermezza che l'Amministrazione Melucci è riuscita a predisporre un Documento Programmatico che consente di mettere in campo una politica di investimento per il futuro nostro e quello dei nostri figli. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Presidente Boshnajku.

Ci sono altri interventi sul punto?

(Intervento fuori microfono)

No, non capivo chi dovesse intervenire. Prego, Consigliere Festinante.

Consigliere Festinante

Non volevo intervenire, però un piccolo intervento lo faccio: probabilmente io non vivo in questa città, ma vivo a Londra o forse vivo a Vienna. Programmazione di che cosa? Programmazione del nulla?

E' sotto gli occhi di tutti quello che avviene in questa città, una delle città più sporche a livello mondiale, non a livello nazionale ma a livello mondiale. Nella città non si può camminare, ci sono i ratti ovunque, e che qualcuno mi smentisca. Ci sono fotografie che vengono messe su Facebook in continuazione e poi mi vengono a dire: "programmazione... la città del turismo... siamo all'avanguardia". Ma l'avanguardia di cosa? All'avanguardia delle favole?

I "Pinocchi" ormai non esistono più, la gente sa quello che sta accadendo, lo vede, lo vive, lo tasta tutti i giorni. E' ora di smetterla di dire le cavolate, dite le cose così come stanno senza avere paura, perché sbagliare è umano, perseverare è diabolico. E questa Amministrazione è diabolica, molto molto diabolica, riesce a far vedere le cose di normale amministrazione.

Fare una piccola pulizia per le strade è normale amministrazione che tutti i Comuni devono effettuare; pulire un'aiuola è un fatto naturale; fare l'asfalto in una strada dove ci sono le buche, è un fatto naturale. E no che bisogna chiamare i Consiglieri: "Mi viene a fare per cortesia..." e poi ci facciamo le foto che stanno facendo l'asfaltino. Ma vi rendete conto di quello che sta accadendo?

Il turismo. Siamo stati nella Città vecchia due settimane fa, abbiamo fatto le riprese, siamo stati con la gente, con i turisti che non verranno mai più sul nostro territorio. Forse vivete in un'altra realtà, in un'altra dimensione, un altro Mondo o forse state chiusi in qualche stanza, non lo so. O forse siamo noi che siamo molto diversi.

Datevi veramente una svegliata, una regolata, un'altra dimensione, cercate di vivere la realtà. Certo c'è qualcuno dei Consiglieri di maggioranza che sta per la strada, per l'amor di Dio, ma sono talmente pochi che si possono contare sulle dita della mano. Mi vergogno di quello che ho sentito oggi, veramente mi vergogno, e mi vergogno per la mia città. Fatevi un esame di coscienza, ma fatevelo veramente e dopo, prima di uscire a tagliare i nastri e qualche altra cosa, vedete cosa c'è nella realtà, nella povertà, nelle zone critiche dei territori, prima di esternare certe situazioni e certe cose. E prima di fare gli articoli sui giornali che la città è una delle più pulite in tutta Italia, qualcuno veramente si deve vergognare.

Sono irritato di questa situazione, irritato! Vergognatevi di quello che sta accadendo! Vergogna!

Presidente Bitetti

Consigliere: io non mi vergogno, io provo a fare il mio ruolo lì dove posso farlo, però lei ha detto che qualcuno è per strada, che conoscere le realtà, però io non mi vergogno. Grazie.

Ci sono altri interventi?

Prego, Consigliere Cosa: ne ha facoltà.

Consigliere Cosa

Grazie, Presidente, per la parola. Lei, infatti, non si deve vergognare, ma si deve vergognare chi poco fa ha dipinto in questo Documento Programmatico una città che non esiste: ha parlato di guida strategica, ha parlato di risanamento, ha parlato di rilancio, ha parlato di forte impatto sociale, ha parlato di vicinanza alle famiglie più bisognose, ha parlato di vicinanza ai giovani, ha parlato di transizione ecologica, ha parlato in buona sostanza di una città che non esiste, perché come si presenta la città di Taranto è completamente l'opposto di ciò che ha descritto il capogruppo del Partito Democratico. Ora capisco perché la città è alle pezze: perché chi rappresenta la maggioranza relativa di questo Consiglio comunale, cioè il Partito Democratico, non scende più tra la gente, non è più per la città, non è più per le strade perché, se nelle parole del capogruppo del PD noi ascoltiamo una favola che non esiste, noi non possiamo tacere e non possiamo dire che non si deve vergognare, perché si deve vergognare. E vi spiego anche il perché: perché la città puzza! A Talsano-Lama-San Vito non viene fatta neanche la raccolta differenziata da mesi!

Interventi fuori microfono.

Presidente Bitetti

Vi chiedo scusa, io lascerei... Consigliere Festinante, per favore, è giusto che il Consigliere Cosa... faccia tranquillamente...

Chiedo scusa, per favore, lascerei intervenire il Consigliere Cosa in maniera serena. Grazie.

Consigliere Cosa

Io capisco la reazione del capogruppo del PD, ma faceva meglio a tacere, perché se ci viene a raccontare una realtà inesistente, noi siamo obbligati a riportarla nella evidenza dei fatti. L'evidenza dei fatti è che avete un'azienda partecipata di nome AMIU che è sull'orlo del fallimento, che non raccoglie i rifiuti con una città sporca, abbiamo tutte le aree demaniali completamente sequestrate.

Cara Consigliera Bianca Boshnajku, lei lo sa che i cittadini di Taranto vanno a mare dove c'è un'area sottoposta a sequestro con la presenza di amianto?

Se vuole l'accompagnio io domani mattina: si chiama Marechiaro, viene con me così le faccio vedere ai rischi ai quali sottoponete i cittadini.

Cara Consigliera capogruppo del PD, lei lo sa che al quartiere Tamburi stanno facendo dei lavori pubblici disastrosi, che siete stati capaci di scontentare tutti? Lo sa che c'è un cantiere a cielo aperto dove manca anche la sicurezza?

Lo sa che ieri in Commissione Assetto del Territorio alcuni funzionari hanno ammesso che ci sono notevoli difficoltà anche sul portare avanti questi programmi?

Lei lo sa che cosa accade al quartiere Tamburi, che l'altro giorno sono dovuti intervenire ARPA e Vigili del Fuoco con le mascherine perché stanno chiudendo AFO 1. E, quindi, se questa è transazione ecologica, lei vive su Marte! Lei lo sa...

Presidente Bitetti

Consigliere, per favore: al Consiglio!

Consigliere Cosa

Lei lo sa che dalla Direzione Patrimonio del Comune di Taranto stanno arrivando numerose lettere di sgombero e di lasciare gli immobili ai più bisognosi?

Lei lo sa che nella città di Taranto c'è un accoltellamento fatto dai più giovani e una rissa continua, a partire da Lido Azzurro fino a finire a Talsano, passando per Viale del Tramonto, passando per tutte le discoteche di Taranto?

Ma lei dove vive? Dove vedete? Ecco perché siete inadeguati a svolgere questo ruolo: perché non conoscete la realtà della città, non sapete da dove intervenire! E avete anche la presunzione di venire qui in Consiglio comunale e di raccontarci una realtà che è vergognosa. Non corrisponde alla realtà quello che lei dice, è una realtà che è come i rendering, come i rendering.

Lei parla di chiacchiere! In quel documento ci sono chiacchiere! La realtà è fuori da qui, la realtà è sotto Palazzo di Città, la realtà è nei documenti, negli attacchi che fanno alla sua Amministrazione...

Presidente Bitetti

Consigliere Cosa... Consigliere Cosa...

Consigliere Cosa

...la realtà è che il Sindaco di Taranto puntualmente manca da questa Assise comunale, la realtà è che non avete i numeri per governare e dovete fare soccorso ad alcuni di questa opposizione. Questa è la realtà! Questo deve dire ai cittadini, altrimenti cambi mestiere. Grazie.

Presidente Bitetti

Capisco la passione, per favore proviamo a rimanere nei decibel consentiti.
Prego, Consigliere Vietri: ne ha facoltà.

Consigliere Vietri

Presidente: noi, sinceramente, apprezziamo che oggi in quest'Aula tace, perché il Gruppo del PD, dopo che il Sindaco ha detto a chiare lettere: "O votate o ve ne andate a casa", dopodiché si è fatto l'appello e lui si è alzato e se n'è andato senza rimanere qui a difendere le scelte dell'Amministrazione, la programmazione se esiste, gli investimenti se esistono, senza rimanere in Aula a difendere tutto questo, lui se n'è andato e vi ha lasciato qui, voi - dico ai cari Consiglieri e amici del PD, "amici" per modo di dire - se avevate un minimo di dignità politica, non solo rimanevate in silenzio, ma vi alzavate e ve ne andavate, come ha fatto lui. Perché lui che esce sulla stampa richiamando tutto il Consiglio comunale al senso di responsabilità, responsabilità che ci sono state assegnate dal corpo elettorale, dovrebbe essere lui il primo, dopo l'appello nominale e l'apertura della seduta, a rimanere in Aula a discutere con il Consiglio comunale di tutte le problematiche che noi da soli stiamo affrontando e a votare.

Quindi, cara Consigliera, avrebbe fatto meglio a tacere, perché proprio voi del PD che rimanete lì con una persona che vi dice: "O votate o ve ne andate a casa", secondo noi non avete dignità politica. Anche perché qua avete parlato di investimenti per il futuro dei nostri figli, non so di che cosa parlate, di quale futuro parlate visto che qua non si sa neanche se voi arrivate a superare il mese di agosto. Grazie.

Durante l'intervento precedente il Presidente Bitetti era uscito dall'aula consiliare ed aveva assunto la Presidenza del Consiglio la Consigliera Toscano.

Consigliera Toscano (Presidente)

Grazie, Consigliere Giampaolo Vietri.

Ha chiesto di intervenire la Consigliera Boshnajku: prego, ne ha facoltà.

Consigliera Boshnajku

Vorrei solo chiarire per chi si vede che non ha seguito i lavori della Commissione, perché è impegnata a fare altro...

Consigliera Toscano (Presidente)

Consigliera, un attimo...

Consigliera Boshnajku

Sono stata chiamata in causa più volte, ho diritto di rispondere.

Consigliera Toscano (Presidente)

Era la relazione sul punto, adesso è un suo intervento. Prima era la relazione sul punto.
(Intervento fuori microfono)
No, non era un intervento, era la relazione.

Consigliera Boshnajku

Per fatto personale ho diritto di rispondere, ho diritto!

Interventi fuori microfono.

Consigliera Toscano (Presidente)

Per fatto personale: è stata citata!

Consigliera Boshnajku

Allora, rispondo ai colleghi dell'opposizione: il Documento Unico...
(Intervento fuori microfono)
Sì, sono state chiamata in causa riguardo alla relazione che ho fatto, riguardo al...

Consigliera Toscano (Presidente)

Consigliera: per fatto personale!

Consigliera Boshnajku

Il fatto personale è che io non dico chiacchiere, voglio rispondere a questi signori. Se si prendessero un po'... se dedicassero un po' di tempo al Documento Unico di Programmazione, riuscirebbero a capire, a comprendere che questo Documento si riferisce all'anno 2024/2026. Se parliamo di quello che lui si trova sotto casa, sotto la finestra... Stiamo parlando di quello che dobbiamo fare, che abbiamo programmato di fare e lo faremo... e lo faremo con o senza il suo consenso.

Consigliera Toscano (Presidente)

Grazie, Consigliera Boshnajku.
Ho chiesto di intervenire il Consigliere Di Gregorio: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Di Gregorio

Grazie, Presidente.

Ovviamente, non potevo rimanere in silenzio dopo gli interventi che ho ascoltato, soprattutto quello di Vietri che parla del PD e non si guarda dentro la sua coscienza, dopo

gli ultimi interventi fatti dal Governo, vergognosi, sulla questione ex Ilva, che praticamente mette allo sbando e farà continuare a morire 2-3.000 persone all'anno in questa città, così come avviene adesso, fra le enormi sofferenze. Questo ce l'avete sulla coscienza voi...

Il Consigliere Abbate interviene concitatamente fuori microfono.

Consigliera Toscano (Presidente)

Consigliere Abbate, per favore, non fuori microfono.

Consigliere Di Gregorio

Presidente: vorrei acquistare due chili di patate e tre chili di mele da quella bancarella, da dove arrivano queste grida. Grazie.

Sappiamo le nostre colpe, abbiamo sbagliato. Io a marzo di tre anni fa ho chiesto anche scusa alla città, qualcuno forse non se n'è reso conto che ho cambiato completamente la posizione, adesso l'ha cambiata anche il partito, ma tutto quello che sta avvenendo è veramente vergognoso.

Detto questo, Consigliere Vietri, Consigliere Cosa: la città è quella che, abbiamo problemi nel governare perché è una città grande, con i problemi della città grande. Lei però ha anche messo in campo problemi che non riguardano il Comune di Terno, come quello sulla sicurezza che dovrebbero riguardare la sua categoria e non quella della politica...

(Intervento fuori microfono)

Certo! Come no?

Purtroppo abbiamo delle zone come San Vito-Lama-Talsano... perché lei si riferiva all'episodio che è accaduto in via Sciabelle dove c'è una sola macchina della volante per 53.000 abitanti di notte, lei immagini come siamo combinati!

Poi abbiamo anche le nostre colpe perché con chi governa deve affrontare necessariamente problematiche importanti, e non è vero che non è stato fatto niente, perché lei sa che è stato fatto qualcosa: negli ultimi quattro anni e mezzo tutta la zona dove abita lei con tutti i suoi amici e i miei amici è stata completamente illuminata, noi abbiamo illuminato 175 strade nei quartieri periferici, e parlo dei quartieri periferici.

Noi abbiamo fatto tutta una serie di interventi, circa 35 milioni di euro, che riguardano - insieme alla Regione - tutte le opere di servizi primari e secondari; abbiamo fatto gli investimenti sulla Cattedrale; abbiamo fatto gli investimenti su viale Magna Grecia; abbiamo fatto gli investimenti sulla biblioteca; abbiamo fatto gli investimenti in città; abbiamo cominciato il cantiere sul water-front, li abbiamo fatti. Poi ci sono tante cose da fare perché non è facile, la coperta è corta. La coperta è corta, quando un continuo diminuire delle risorse che arrivano dallo Stato centrale non ti permette di fare gli investimenti che avresti voluto, purtroppo è così. Questo è un dato di fatto. Purtroppo questa è la situazione.

Io mi pongo con educazione, sempre rispetto di tutti, secondo le regole della buona dialettica della politica, così come spero e mi auguro che si faccia per tutti. Poi per il resto il PD farà la sua strada. Avete l'ossessione del PD, tutti hanno un'ossessione del PD, qualsiasi cosa è sempre colpa del PD, tutti a tutti i livelli parlano del PD: evidentemente c'è qualcosa che facciamo che dà fastidio, e questo mi fa piacere.

Consigliera Toscano (Presidente)

Grazie, Consigliere.

Per fatto personale...

(Intervento fuori microfono)

Per fatto personale il Consigliere Vietri: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Vietri

Consigliere Di Gregorio, io glielo dico chiaramente: lei avrebbe fatto meglio a non intervenire, perché lei a tirare fuori morti dopo che la situazione in cui si trova lo stabilimento ILVA di Taranto è conseguenza di come avete amministrato... di come avete governato dieci anni voi, Comune, Regione e Governo. Tu i morti in quel modo strumentale non li dovresti citare, quindi ti dico francamente: vergognati dell'intervento che hai fatto!

Consigliera Toscano (Presidente)

Consiglieri, vi prego, cerchiamo di ritornare sul punto della questione, diamo la possibilità anche agli altri Consiglieri di esprimere il proprio pensiero.

(Intervento fuori microfono)

Rimanga, però, nei limiti ristretti. Cerchiamo di chiudere questa discussione, dobbiamo dare anche la parola agli altri Consiglieri che si sono prenotati per il punto.

Consigliere: ne ha facoltà.

Consigliere Di Gregorio

Mi rivolgo a lei: a me queste bacchette non le possono fare perché la mia famiglia - mi scusi - ha subito la sofferenza dei morti, tanto che io sono l'unico in vita della mia famiglia, e parlo di diverse generazioni, l'unico. Quindi nessuno mi venga a fare lezioni di sofferenza e di morte.

Consigliera Toscano (Presidente)

Ritornando sul punto, Consigliere Di Gregorio, presuppongo che ognuno di noi abbia avuto delle problematiche all'interno della propria famiglia, quindi...!

Ha chiesto la parola il Consigliere Battista Massimo: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Massimo Battista

Io voglio entrare nel merito dell'oggetto della delibera che ci apprestiamo a votare. Oggi qui, però, una piccola precisazione va fatta, Presidente: oggi parlare qui di morti... chi di noi non ha morti dentro casa per le grandi industrie presenti su questo territorio?

Perché voglio ricordare a tutti che qui non abbiamo solo il problema dell'ILVA, questa purtroppo è una città che è stata colonizzata. E rispetto a ciò che diceva il Consigliere Cosa prima, voglio ricordare che questa città per tre quarti o è sotto sequestro o è racchiusa in un muro di cinta dove ci sono le presenze militari. Voglio ricordare a tutti i Consiglieri comunali che abbiamo sotto sequestro sotto il Ponte Punta Penna Pizzone; abbiamo sotto sequestro Marechiaro e tutta la litoranea ex Lampara; abbiamo sotto sequestro il fiume Galeso; abbiamo tutti i muri di cinta chiusi da zone militare. Se mi dite che questa è una città normale, io prendo atto e vado avanti.

Entriamo nel merito della discussione di ciò che ho sentito prima dal capogruppo del PD: o qualcuno vive in un'altra città o può darsi che molto probabilmente io non giro questo territorio, perché questa città - è inutile che ci prendiamo in giro - è allo sbando più totale. Io ho sentito parlare prima del DUP 2024/2026: noi, purtroppo, siamo in netto ritardo su tutte le questioni.

Hai parlato di transizione ecologica, ma se questa Amministrazione non è capace nemmeno di far chiudere un pezzo di guard-rail dove la grande industria di notte ha tagliato un pezzo di guard-rail per far passare i camion, ma di che cosa stai parlando? Dovreste guardarvi allo specchio e dire: «Ma io sono capace di amministrare in una città dove un privato su una strada statale mi taglia il guard-rail e dice: "Qui si fa quello che dico io", perché ho un'Amministrazione comunale che va lì a farsi selfie, che è contenta - l'Assessore ha abbandonato l'Aula - che dice: "Abbiamo ottenuto le strade che saranno bagnate puntualmente ogni mezz'ora"». Ma voi vi rendete conto che amministrare la settima città più importanti d'Italia e non siete capaci di far ripristinare un pezzo di strada statale, dove oggi avete consentito e state permettendo ad ogni cittadino di questo Paese di andare in autostrada, arrivare dal pedaggio, tagliare il guard-rail e non pagare il pedaggio? Quello state permettendo voi!

Cioè, voi avete intimato alla grande industria a ripristinare lo stato dei luoghi e parlate voi di transizione ecologica!

Avantieri il quartiere Tamburi è stato invaso dal gas, perché c'è stato un incendio nell'area ghisa dello stabilimento e la gente del quartiere Tamburi è stata costretta ad indossare le maschere e a chiudere le finestre. E tu vieni a parlare a me di transizione ecologica! Tu che hai concesso 14 Decreti "salva-Ilva", dove gli impianti marciano ancora perché ci sono i vostri Decreti che permettono, nonostante il sequestro degli impianti, di poter marciare. Ma tu veramente vuoi prenderci in giro a noi?

Tu parli di transizione ecologica del Partito Democratico, del partito ecologista.

E poi ti prego, Consigliere regionale, non parliamo di morti in questo territorio, perché se ti metto a fare io la lista di tutti quelli che muoiono in questo territorio... ce l'abbiamo tutti morti, ce l'abbiamo un po' tutti. Per piacere, questo argomento sia centrodestra che

centrosinistra... invece fate una cosa buona e giusta, se siete capaci, visto che avete cambiato - come dite voi - ma io non vedo nessun miglioramento su queste questioni, quello stabilimento... (qui oggi abbiamo un esempio di ragazzi che lavorano all'interno di quello stabilimento) è vero sì che ha dato, ma ora è arrivato il punto che quella fabbrica vada chiusa e venga garantito un reddito dignitoso per quei lavoratori che sono a casa, che ancora da voi con i vostri Decreti permettete di poter lavorare ancora con l'amianto, quando l'amianto è stato bandito nel 1992 e dove tanti vostri colleghi, segretari anche di partito, sono a casa con il beneficio dell'amianto. Quello avete fatto voi! Quello avete permesso voi in tutti questi anni: di far andare a casa persone, giustamente, che hanno lavorato con l'amianto però mettete nello stesso tempo oggi a lavoratori di poter operare all'interno di quella fabbrica con la presenza di amianto.

Detto questo, Presidente, io torno nel merito della questione: oggi parlare di Documento Unico Programmatico, parlare e non sentire la voce della parte politica che puntualmente abbandona i banchi lì... a me interessa capire la situazione drammatica che sta vivendo la partecipata Kyma Ambiente, cari signori miei.

Io prima ho posto dei quesiti. Cioè io non posso - come ho detto prima, non voglio essere ripetitivo - apprendere dai giornali che ci sarà un cambiamento ai vertici dell'AMIU, non posso non sapere mentre oggi sto intervenendo se il bilancio Kyma Ambiente è stato approvato. Io ancora non so oggi se il bilancio Kyma Ambiente è stato approvato. Ed è impensabile che un Consigliere comunale di opposizione, che deve dare risposte a quella fetta di elettorato che ha riposto fiducia nel sottoscritto... è inconcepibile una cosa del genere!

Allora, quindi, caro capogruppo, la prego - ma la prenda veramente un atto non di scortesia - cammini di più per la città di Taranto, perché lei forse molto probabilmente non cammina. Siamo la città dei festival! Io non ho mai visto... fatevi un giro nella Puglia, fate tutti festival a pagamento con i soldi del Comune di Taranto e basta farsi un giro nelle città pugliesi dove ci sono sagre, festival dove non si paga. Voi fate eventi alla rotonda o per qualche amico dell'amico sull'isola di San Pietro, abbiamo ormai l'Orchestra Magna MM (*fonetico*) che è diventato lo sponsor ufficiale del Comune di Taranto. Permettete anche alle fasce più deboli di poter partecipare agli eventi. Gli eventi non sono per chi se lo può permettere, gli eventi sono anche per quelle persone che non hanno soldi.

Voi dite che siete per il popolo, dite che siete una maggioranza di centrosinistra, anche se avete il 70% che provengono dal centrodestra e che, molto probabilmente, alle prossime elezioni si sposteranno da quella parte. Quello siete voi, e oggi ne avete avuto ancora una volta una dimostrazione che siete una maggioranza risicata, che non interessa il bene della città, ma interessa il bene personale per poter piazzare qualche poltrona a qualche vostro amico.

Consigliera Toscano (Presidente)

Grazie, Consigliere Battista Massimo.

Ha chiesto di poter intervenire il Presidente Battista Francesco: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Francesco Battista

Grazie, Presidente.

Tornando al discorso precedente, non parlo solo del PD, io mi rivolgo a tutta la maggioranza, cioè da voi io lezioni sull'Ilva non ne accetto, avete in maggioranza il PD che ha fatto 12 decreti "Salva Ilva", il 5 Stelle che ha preso il 53% nel 2018 di voti promettendo ai cittadini di Taranto la chiusura dello stabilimento, avete personaggi del mondo ambientalista che da anni lucrano sull'Ilva, sono stati eletti e ad oggi non so in un anno cosa hanno fatto per la chiusura dell'Ilva. Dovete spiegarlo ai vostri elettori, che siete seduti su quei banchi, probabilmente sono vent'anni/quindi anni che parlate di ILVA ma oggi, rispetto alla vostra ascesa e la vostra elezione in Consiglio comunale, non vedo nessun cambiamento. La differenza tra noi e voi è che il centrodestra non prende in giro i cittadini, i voti li prende dicendo le cose come stanno, mentre voi raccontate delle favole ai cittadini ma quando poi andate al Governo puntualmente non fate ciò che dite. Questa è la differenza tra noi e voi.

Riguardo, invece, il Documento Unico di Programmazione, come tutto quello che fino a oggi l'Amministrazione ha fatto, è solo una carta scritta, sono sogni che mai si avvereranno, purtroppo ogni giorno vediamo dei rendering della città, ogni volta l'Assessore dice: "Domani iniziamo questi lavori... verranno completati tra un anno", andiamo dai Baraccamenti Cattolica che nel 2021 era iniziato già il discorso e dicevano che dovevano essere pronti dopo un anno, siamo nel 2023 e ancora l'altro giorno ci sono stati degli interventi dicendo che una prima parte verrà consegnata tra un anno.

Ci sono tanti interventi che in questi anni di Amministrazione Melucci, nella prima e nella seconda, avete programmato e puntualmente poi non sono stati mai alla fine finiti, ci sono tantissimi interventi. Spero solamente che almeno una piccola percentuale di quella parte che sta all'interno di quel Documento vada in porto, perché fino ad oggi risultati non se ne sono visti, si sono visti solo progetti, inizio dei lavori e quei pochi lavori che sono iniziati al momento non risultano finiti.

Un'ultima cosa, visto quello che sta accadendo oggi - e mi rivolgo ai colleghi della maggioranza che sono stati quantomeno votati con quella maggioranza nel settembre 2022 - abbiate un po' di orgoglio... un po' di orgoglio perché oggi l'Italia è viva ma a Taranto la politica è morta con questo passaggio nella vostra maggioranza di alcuni esponenti che fino ad un anno fa ne dicevano di tutti i colori contro il Sindaco, contro voi stessi e oggi spero che, nonostante il loro voto, non li accogliete semplicemente per opportunismo politico nella maggioranza, diciamo. Se tutti quanti facessero quello che il Consigliere Di Gregorio ha detto, passassero da questa parte, ce ne torneremmo a casa che forse è la cosa migliore, a questo punto, perché così non si può continuare e non si può rimanere seduti qua semplicemente per mantenere la poltrona. Le idee sono una cosa importante, dopodiché ne risponderete ai cittadini sia voi ma a maggior ragione chi si è fatto votare, contro il Sindaco Melucci, e oggi invece ha votato a favore di questa Amministrazione. Grazie.

Consigliera Toscano (Presidente)

Grazie, Presidente Battista.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Contrario: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Contrario

Saluto colleghe e colleghi, Assessori, capisco che il messaggio che arriva dai banchi dell'opposizione, anche legittimamente, sia quello di dire - lo rendo più nobile rispetto ad alcune accuse che faccio finta di non ascoltare, come quella che c'è qualcuno che lucra sull'Ilva, va be', lasciamo perdere... cerco di semplificare il messaggio, rendendo anche legittimo l'intervento e dire: come facciamo a pensare ad una Taranto migliore, del futuro, con mobilità sostenibile, transizione ecologica, Giochi del Mediterraneo, grande città capitale del Mediterraneo, quando oggi abbiamo le strade sporche, i cassonetti pieni di spazzatura, le strade... i pochi parcheggi, una mobilità che non sta funzionando?

Io lo capisco che questo sia il messaggio ed è doveroso da parte della maggioranza ascoltare e rendersi conto – ma non che non lo sappiamo - che stiamo vivendo una fase complicata nell'amministrazione del quotidiano, dell'ordinario. La città sta vivendo una fase complicata sotto ogni punto di vista, sia economico che sociale, che culturale, però la visione resta fondamentale: non possiamo limitarci a guardare la buca della strada e il cassonetto pieno. Per fare e sperare che la nostra città possa rappresentare domani quell'eccellenza, quella capitale del Mediterraneo che noi ci auguriamo, c'è bisogno di programmazione, c'è bisogno di visione, c'è bisogno di obiettivi che sono quelli che in questo documento, sia in forma strategica che in forma operativa, sono compresi.

Al di là di questo, però, mi dovete permettere anche - senza entrare troppo nella polemica politica – di dire che l'opposizione fa bene ad attaccarci quando i cassonetti sono stracolmi di spazzatura o non viene ritirata la spazzatura, fate bene, è il vostro lavoro, però a me dispiace prendere atto che su alcune battaglie che la città di Taranto dovrebbe fare insieme, come quella legata ai Giochi del Mediterraneo e ai finanziamenti che il Governo continua a non dare, a non sbloccare per Taranto o sulla questione Ilva.

Sulla questione ILVA permettetemi anche di aggiungere un aspetto: dove sono i paladini dell'ambientalismo tarantino che stanno dall'altra parte?

Il Consigliere Abbate interviene concitatamente fuori microfono.

Consigliera Toscano (Presidente)

Consigliere Abbate: la prego!

Consigliere Contrario

Mi dispiace che ci siano Consiglieri che fanno del teatro l'unica loro arma politica che hanno, teatro di bassissimo livello tra le altre cose. Però diciamo che ora, al di là dei video simpatici e divertenti di Totò e Peppino che ogni tanto...

(Intervento fuori microfono)

Magari avessero la qualità! Allora dove sono, perché non sono accanto alla maggioranza quando il Sindaco, Rinaldo Melucci, fa un'ordinanza di chiusura dello stabilimento legata ai picchi di benzene? Perché non sono a fianco a noi a difenderci quando noi diciamo che un'AIA in quelle condizioni non può essere rinnovata? Perché non sono accanto a noi e non difendono il Sindaco di Taranto, Rinaldo Melucci, quando Rinaldo Melucci chiede un accordo di programma che chi conosce bene la questione Ilva sa che è l'unico strumento attraverso il quale poter oggi chiudere quegli impianti sotto sequestro da anni che ci continuano ad ammazzare?

Allora, forse perché ad alcuni conviene agitare... continuare ad agitare lo spettro o la bandierina dell'ambientalismo, salvo poi quando c'è da difendere realmente la salute e gli interessi di questa città, vuoi per sbloccare - Fratelli d'Italia - i fondi per Taranto, per i Giochi del Mediterraneo, vuoi per pretendere un accordo di programma finalizzato alla chiusura degli impianti dell'area a caldo, stranamente si defilano. Allora vi chiedo: siete forse più interessati alla vostra, anche ribassista... *(parole fuori microfono)*

Durante l'intervento precedente il Presidente Bitetti era rientrato in Aula e aveva assunto la Presidenza del Consiglio.

Presidente Bitetti

Chiedo scusa, si è scaricata la batteria. Praticamente, quando la batteria deve tenere i decibel si scarica prima, quindi - per favore - non gridate.

Ovviamente le ridiamo la parola, il tempo che è passato le sarà ridato.

Consigliere Contrario

Mi dispiace che, per problemi tecnici, l'intervento sia stato interrotto e che, quindi, le conclusioni non siano supportate dalle premesse, però - diciamo - immagino che siano state...

(Intervento fuori microfono)

Allora, per concludere, mi chiedo: dove sono i grandi ambientalisti tarantini che oggi siedono ai banchi dell'opposizione...

Il Consigliere Abbate interviene concitatamente fuori microfono.

Presidente Bitetti

No, no, scusami Consigliere Abbate, *l'ha feni'*, eh, scusami! Basta, non è possibile gridare così, non è possibile! No, per favore, eh!

Consigliere Contrario

Capisco che lo strumento del teatro di bassissimo livello sia l'unico che alcuni Consiglieri hanno per fare politica, però mi piacerebbe fare un intervento e concluderlo senza essere interrotto.

(Il Consigliere Abbate interviene concitatamente fuori microfono)

Presidente, continua!

Presidente Bitetti

Consigliere Abbate! Grazie. E' richiamato, Consigliere Abbate. Grazie.

(Intervento fuori microfono)

Consigliere: faccia finire! Attenzione: io non mi impediscono a nessuno di intervenire, anche per fatto personale, ma - vi prego - non si può gridare fuori dal microfono. Vi prego. Oltretutto grida come se stesse morendo, mi fa venire un colpo!

Consigliere Contrario

Però sto facendo un ragionamento politico. Sto facendo un ragionamento politico che deve essere rispettato, non condiviso ma rispettato e soprattutto non interrotto da spettacoli teatrali veramente di bassissimo livello, proprio tristissimi.

Ripeto: a me fa specie vedere - a 'sto punto cambio un attimo la direzione - Fratelli d'Italia che chiede che la città possa tornare ad essere... non tornare, possa diventare una città europea moderna, con mobilità sostenibile e tutto quanto, quando poi non li vedo accanto a noi a chiedere al loro Governo di sbloccare i fondi dei Giochi del Mediterraneo; non vedo il centrodestra, che oggi siede all'opposizione, pretendere e fare una battaglia con la "maglietta del Taranto", accanto alla maggioranza, quando chiediamo che dal Governo centrale sblocchino progetti e fondi che questa città merita e pretende e che ha ottenuto.

E mi chiedo anche per quale motivo gli ambientalisti tarantini dell'opposizione non sono accanto al Sindaco Rinaldo Melucci, quando Rinaldo Melucci fa un'ordinanza di chiusura sui picchi di benzene nei confronti dell'Ilva; non sono accanto alla maggioranza quando in Commissione noi diciamo che l'AIA a quegli impianti non può essere prorogata; non solo accanto a noi e non sono accanto alla città, quando questa città dovrebbe essere unita accanto al Sindaco che rappresenta tutti, accanto alla maggioranza e accanto alla cittadinanza tutta a chiedere - e sappiamo che è l'unico strumento attraverso il quale è possibile ottenerlo - un accordo di programma finalizzato alla chiusura di quegli impianti sotto sequestro, che continuano ad ammazzarci.

Allora la mia conclusione è che, visto che questi paladini della città di Taranto e dell'ambientalismo tarantino puntualmente si defilano puntualmente quando ci sono da fare battaglie fondamentali per portare a casa questa visione che oggi stiamo votando, e poi si permettono il lusso di raccontarci la buca che non funziona e il cassonetto pieno, che sappiamo essere un problema, ma - ripeto - non trovo loro accanto a noi quando c'è da difendere la città di Taranto, mai e poi mai! Probabilmente perché sono più interessate alla campagna elettorale personale che non a difendere realmente questa terra e i diritti di

questa terra da troppo tempo negati. Grazie.

Presidente Bitetti

Consigliere Abbate: secondo richiamo! Per favore, al terzo le devo chiedere di lasciare l'Aula! Per favore, non è possibile che le gridi così in Aula.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Di Cuia. Consigliere Abbate, lei si è prenotato: perché? Lei l'ha fatto già l'intervento.

(Intervento fuori microfono)

Come, non ha fatto l'intervento il Consigliere Abbate?

(Intervento fuori microfono)

Eh, sì, mi sono assentato, quindi mi avevano detto di un dibattito. Va bene, prego Consigliere Di Cuia, ne ha facoltà.

Consigliere Di Cuia

Grazie, Presidente.

La discussione è diventata una discussione *omnibus* nel senso che, muovendo dal Documento di programmazione, i colleghi hanno - anche giustamente - su una discussione di questo tipo introdotto una serie di argomentazioni tutte importanti, tutte interessanti, da cui cerco di trarre qualche spunto per offrire, come cerco sempre di fare, un contributo alla discussione. Partirei dalla relazione che ha letto la collega Boshnajku, a cui riconosco grande spirito di squadra perché, insomma, quantomeno è una persona che è mossa dallo spirito di squadra e di coalizione, ci mette sempre la faccia, questo glielo devo riconoscere. Però nello stesso modo non posso non evidenziare - come dire? - le numerose contraddizioni che emergono tra quella relazione e quanto la collega dichiara in Aula e tutto quello che si sta verificando in queste settimane, che ormai sono eventi che sono palesemente deflagrati anche al di fuori delle mura del Palazzo, ma che interessano ormai quotidianamente la stampa locale e sui quali - ovviamente - non possiamo esimerci dal fare alcune considerazioni.

Io, da cittadino di Taranto, mi augurerei che un decimo delle cose che stanno scritto nel documento che oggi certamente, per spirito di maggioranza, approverete venissero realizzate, me lo auguro da cittadino di Taranto, perché faccio il tifo... io la "maglia rossoblù" ce l'ho ogni giorno, io faccio il tifo per la città, però è legittimo esprimere preoccupazioni per quello che correttamente il Consigliere Contrario prima evidenziato: c'è oggi una maggioranza che, dal punto di vista politico, è in evidentissima difficoltà, ci sono delle fibrillazioni interne che ormai non sono più fibrillazioni, ma sono diventate delle fratture tra una parte della maggioranza, che viaggia in una direzione, e un'altra parte che va nella direzione opposta. Mi pare evidente, e non perché c'è un accanimento nei confronti della persona, ma che l'assenza del Sindaco oggi in Aula sia un fatto che è politicamente rilevante, perché sul Documento di Programmazione avremmo gradito ascoltare le sue parole su come si intendono attuare tutte queste misure e le sue parole soprattutto sullo stato di salute della maggioranza, che personalmente mi preoccupa,

perché non sono uno di quelli che fa il tifo perché Melucci vada a casa domani, io sono uno di quelli che fa il tifo perché l'Amministrazione riesca a fare le cose che servono alla città, che sia un'Amministrazione di centrodestra o sia un'Amministrazione di centrosinistra. Però mi pare evidente, colleghi, e ce lo dobbiamo riconoscere con lealtà, con grande correttezza ma soprattutto con onestà intellettuale, che è una dote per riconosco a voi tutti: se oggi la maggioranza è così divisa e litigiosa e non c'è uno di noi che, in coscienza, può affermare che oggi l'Amministrazione sta garantendo i servizi minimi alla città, io mi domando: in questo stato di cose e in questo stato politico, l'Amministrazione sarà in grado, nel prossimo biennio, di affrontare le sfide che ci ha raccontato prima la collega Boshnajku?

Io credo che, se le cose continuano come stiamo assistendo ad un anno dal nostro insediamento, io sono seriamente preoccupato - ve lo dico senza spirito di parte, ve lo dico da membro di questo Consiglio - che le cose stanno prendendo una strada pericolosissima, pericolosissima per l'Amministrazione ma pericolosissima per la città. Qui siamo tutti a lavorare nell'interesse e nella direzione delle cose che ci sono da fare. Non voglio fare polemica ma le risposte vanno date rispetto alle affermazioni che non hanno carattere di verità - i Giochi del Mediterraneo - su cui spero dopo ci potremo confrontare nel dettaglio, perché c'è una mia mozione presentata (speriamo che il numero legale regga e riusciamo ad affrontare la discussione), su cui tutti i cittadini di Taranto vorrebbero delle risposte.

Termino subito, Presidente. Sui Giochi del Mediterraneo, i 150 milioni messi dal Governo hanno la firma di un emendamento del centrodestra quando il Governo era di centrosinistra: andatevi a vedere gli atti parlamentari e questo lo potrete facilmente verificare, non vi dico che è un emendamento di Forza Italia, dico che è un emendamento del centrodestra. Questo per dire che dall'emendamento sui soldi al Commissario, che non è un atto di guerra a Melucci, ma è un modo per agevolare delle procedure rispetto alle quali ci sono tempi molto ristretti, e probabilmente qualcuno continua a non comprenderlo, alla vicenda Ilva e a tutte le altre cose che interessano Taranto qui si fa squadra con chi serve, non ci sono spiriti di parte. Però noi rivendichiamo con forza il valore della coerenza. Non abbiamo mai raccontato favole in campagna elettorale, campagna elettorale che adesso è finita; qui, da questa parte, mai nessuno è venuto a raccontare ai Tarantini che volevamo chiudere l'ILVA, ma abbiamo raccontato una cosa diversa e una prospettiva differente, che punta sempre all'ambientalizzazione. Qui mai nessuno ha detto che c'era un disimpegno sui Giochi del Mediterraneo e su tutte le altre cose che avete raccontato. Su questo ci siamo misurati e abbiamo preso i voti.

Ma oggi c'è un Governo di centrodestra e questa è una cosa che questa maggioranza deve accettare, così come - lo dico al Sindaco e mi dispiace che sia assente - mi sarei aspettato dal Sindaco un atteggiamento differente, e guardate che l'uscita dal CONI e dal Comitato organizzatore dei Giochi è un atto di una gravità assoluta che qui qualcuno sta sottovalutando.

Quindi l'invito, come sempre sono solito fare, è davvero ad abbandonare le divisioni, che servono a poco. Qui facciamo tutti il tifo per Taranto, però invito tutti quanti - lo diceva prima bene il Consigliere Festinante - a fare un po' un approfondito esame di

coscienza approfittando della pausa estiva, perché bisogna ripartire con un'altra marcia, perché altrimenti le cose vanno in una direzione che ci preoccupa. Grazie.

Presidente Bitetti

Chiedo scusa, c'è un problema al microfono, utilizzo temporaneamente quello dell'Avvocato De Roma.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Abbate: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Abbate

Ascoltando quanto letto dal Capogruppo del Partito Democratico Boshnajku io mi domando se, evidentemente, stiamo parlando della stessa città, se evidentemente coloro i quali hanno redatto quel Documento vivono a Taranto, ma sicuramente queste mie domande vengono meno perché queste persone mentono spudoratamente sapendo di mentire.

Avrei preferito, avrei gradito un atto di umiltà, un atto di maturità, di consapevolezza di dire: "Signori, ci sono grosse difficoltà, abbiamo fallito in questo... questo... questo... cerchiamo un dialogo, dateci suggerimenti, lavoriamo tutti quanti nella stessa direzione, uno dalla parte della maggioranza e l'altro dalla parte dell'opposizione". Nulla di tutto questo! Una presunzione, una protervia unite ad un'assoluta incapacità amministrativa, con un Sindaco che ormai non è più Sindaco, perché è un Sindaco assente.

Vedete, oggi abbiamo in Aula come ascoltatori, come visitatori anche dei lavoratori dell'ex Cementir, che vivono il dramma della mancanza del lavoro: io ho notato e ho apprezzato la loro compostezza, il loro senso di dignità e vi posso dire che, sicuramente, vedendo questo teatrino che purtroppo si è verificato in Aula, penso che abbiano un'immagine pessima della politica, ma abbiano una immagine pessima di chi ci amministra. Un Sindaco dovrebbe confrontarsi con la città prima ancora che con le opposizioni, non il Sindaco fuggitivo che entra in Aula, fa il conto dei presenti, trova un accordo - evidentemente - col PD e in questo modo dice: "Anche per oggi sopravviviamo" ed esce.

Quindi, un Documento che è l'ennesimo "libro dei sogni", è una favola, è un inganno ma, credetemi, non riesco più neanche ad agitarmi perché l'agitazione, l'agitarsi può avere una funzione nel momento in cui vuole essere di sprone, vuole convincere qualcuno. Qui non c'è più da convincere nessuno, la città è in uno stato... Taranto è una città del Terzo Mondo e tutti vedono questa situazione, motivo per il quale non c'è più bisogno di spiegare, la situazione è palese, è sotto gli occhi di tutti, basta camminare. Chi nega, evidentemente lo fa - ripeto - soltanto perché vuole che questa Consiliatura vada avanti e si arrivi fino a fine mandato.

Quanto ai riferimenti - e qui per fatto personale - del Consigliere Contrario, io penso che le mie battaglie, così come quelle del Consigliere Massimo Battista, apostrofati entrambi con battutine del tipo "Totò e Peppino", io le prendo col sorriso, anche perché Totò e Peppino erano due grandi artisti e sapevano dare messaggi e hanno insegnato

anche, per alcuni aspetti, all'Italia a crescere, questo Sindaco ha insegnato a Taranto a decrescere.

Chiusa la parentesi, il nostro impegno quotidiano, le nostre battaglie per la difesa della vita sono sotto gli occhi di tutti, è la storia di ognuno di noi che parla. Beh, io ricordo il Consigliere Luca Contrario che insieme al Consigliere Antonio Lenti urlavano contro l'allora Sindaco Melucci (prima Consiliatura) "assassino", ora li troviamo in maggioranza, non lo dico io, ci sono i filmati, ci sono i video.

Per carità, uno può anche ripensarci, variare la propria ottica, però non si può fare la morale. Certo - e concludo - parliamo degli ultimi Decreti riguardanti l'ex Ilva, riguardanti Acciaierie d'Italia che, senza mezzi termini, sono dei Decreti assassini, dei Decreti "Salva Ilva", chiamiamoli "Salva Ilva e ammazza Taranto", al pari... al pari, identici e precisi nella loro delittuosità dei Decreti "Salva Ilva" di cui sono stati autori i rappresentanti del Partito Democratico nei vari Governi che si sono succeduti.

Presidente Bitetti

Consigliere Abbate: sul DUP!

(Intervento fuori microfono)

No, no, è finito il tempo!

(Intervento fuori microfono)

Scusami, ha fatto tutta una serie di interventi!

Consigliere Abbate

Mi sono espresso sul DUP!

Presidente Bitetti

No, no, invece dobbiamo rimanere sui punti. Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Musillo.

(Intervento fuori microfono)

Sì, però io stavo aspettando che lei arrivasse ad un dunque. Grazie.

(Interventi fuori microfono)

Possiamo fare intervenire il Consigliere Musillo, per favore?

Consigliere Musillo

Grazie, Presidente.

Effettivamente avevo già pensato di fare anch'io un accenno rispetto a questa cosa, assolutamente non per il Consigliere Abbate, ma per tutti gli interventi. Lei è stato molto tollerante in questo Consiglio comunale rispetto a questo punto: abbiamo sentito parlare poco del Documento programmatico, quel poco di cui abbiamo sentito parlare, soprattutto nella relazione della rispettabilissima Consigliera Bianca è stato affrontato in una maniera - voglio usare dei termini utilizzati molto anche dal Sindaco in questi giorni - ...in quella

narrazione di quel DUP che, sinceramente, purtroppo tante volte non riesce a trovare concretezza. Non riusciamo a trovare segnali, non riusciamo a trovare argomenti che ci possano portare poi alla realizzazione di quelle questioni che, vi posso assicurare, stanno a cuore di tutti i Consiglieri comunali, anche di quelli di opposizione.

Il problema è che non ci fidiamo. Il problema è che la profonda differenza tra questa maggioranza e questa opposizione sta nel guardare in faccia la realtà. Se ci fosse un po' più di consapevolezza rispetto alle difficoltà che qualche Consigliere Comunale di maggioranza in questo Consiglio oggi ha espresso, più consapevolezza sulle difficoltà, più consapevolezza sulle cose che non riusciamo a fare, su quelle che magari abbiamo pensato di fare ma non ci siamo riusciti perché forse c'è bisogno di più aiuto, c'è bisogno di più applicazione o dobbiamo cambiare strada. Se ci fosse questa consapevolezza sulla programmazione, trovereste una opposizione molto collaborativa, non un'opposizione che accusa, una opposizione molto collaborativa. Perché?

Perché poi ci sono e ci vogliono - come dicevamo - i fatti concreti. Abbiamo sentito parlare, per esempio, di questa città che cambia e soprattutto sul ruolo delle periferie che potrebbero avere in questa città del futuro, ma se insistiamo - come facciamo - che tutto ciò che riusciamo ad organizzare o a immaginare o a costruire viene svolto solo e soltanto per le vie del centro, mortificando, abbandonando, trascurando completamente ogni zona periferica, significa che stiamo dicendo sciocchezze nel Documento programmatico. Cioè poi dobbiamo passare all'efficacia delle cose, e le cose si fanno con gli atti concreti.

Abbiamo parlato di un'altra questione cui ci teniamo tanto, rispetto alle questioni relative ai giovani, al fatto che non riusciamo a trattenerli e, quindi, in questa programmazione si vuol fare tanto per riuscire a trattenerli, ma i fatti concreti poi quali sono? I fatti concreti, quelli veri poi mancano, perché intanto tutti gli indicatori... tutti gli indicatori - e qui purtroppo dobbiamo farcene una ragione tutti quanti - ci dicono che perdiamo strada, perdiamo posizione su queste questioni. Ma noi su queste cose cosa facciamo, cara Consigliera Bianca, cara capogruppo del PD. La chiamo in causa perché il Documento programmatico è una cosa importante, quindi è giusto dibattere e, magari, cercare di trovare soluzioni sulle diverse posizioni. I giovani sapete come si aiutano a rimanere qui? Come si fa con i giovani per farli rimanere?

Se riusciamo a formarli, se riusciamo ad accoglierli, se riusciamo a dargli un futuro, se riusciamo a dargli un lavoro all'altezza delle loro professionalità. Invece questa Amministrazione - gentile Vicesindaco - invece di far rimanere - Presidente, qualche secondo - gli investimenti in questa città, non voglio dire (come spesso accade) nelle grandi gare e nelle grandi opere, che sembra che vengano aggiudicate sempre agli stessi gruppi, ma anche sugli affidamenti diretti che potrebbero essere gestiti dai nostri giovani, noi pensiamo bene, gentile vicesindaco, di dare gli affidamenti diretti alle aziende non locali, non tarantine che mettono in tasca i nostri soldi, formano i loro giovani, danno lavoro alle loro professionalità e quelle di Taranto rimangono a terra.

Quindi, come facciamo a far rimanere i giovani, secondo il Documento programmatico, a Taranto se poi con il SailGp concediamo 54.000 euro ad una agenzia marittima di Brindisi, anziché ad una di Taranto?

Perché facciamo queste cose? Perché indispettiamo la città? Perché impoveriamo la

città? Perché lo facciamo? Perché cacciamo i nostri imprenditori? Perché cacciamo i nostri giovani dal nostro territorio?

Questo bisogna scrivere di fatto concreto nel Documento programmatico, gentile capogruppo del Partito Democratico, non le favole che continuate a raccontare a questi cittadini. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Musillo.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Odone: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Odone

La ringrazio, Presidente, farò un intervento senza turpiloquio, giusto come premessa volevo dire questo.

Oggi discutiamo il DUP e discutiamo anche sicuramente la visione della città per i prossimi tempi. Prendiamo anche atto di un dato politico, di voti allargati di questa maggioranza. Probabilmente i tecnici avranno molto da fare prossimamente, Presidente, perché con i microfoni che si dovranno spostare, insomma, saranno diversi gli spostamenti; probabilmente ci sarà qualche spostamento in più anche rispetto a quello che aveva detto prima il Consigliere Vincenzo Di Gregorio.

Bene, io non ho problemi personali con i Consiglieri del gruppo consiliare di "Italia viva", voglio dirlo molto sinceramente, è un problema...

(Intervento fuori microfono)

Eh, lo so, però - Presidente - qualche riflessione la dobbiamo fare stamattina, è un dato politico che il voto si è allargato di questa maggioranza. Però ci piacerebbe anche capire, visto che parliamo della programmazione di questa città, cosa ne pensa il gruppo politico di "Italia viva" su temi fondamentali: sulla tutela ambientale, sulla tutela sanitaria, sul consumo di suolo. Ci piacerebbe capire. Parliamo di temi, cioè affrontiamo le vere questioni della città.

Poi, vorrei dire qualcosa agli amici Consiglieri che ci chiamano in causa soprattutto, agli amici del PD e a noi del Movimento 5 Stelle, dicendo che non abbiamo fatto nulla quando eravamo al Governo di questo Paese soprattutto in tema di Ilva. Vorrei ricordare - perché il problema della politica è sempre un po' la memoria corta - ai colleghi della Lega...

(Intervento fuori microfono)

La coperta corta, però io so che c'è anche la memoria corta.

Decreto Legge n. 1 del 5 gennaio 2015, immunità penale per gli ex gestori ex-Ilva, lo abbiamo fatto noi, Movimento 5 Stelle, noi l'avevamo eliminato e voi lo avete reintrodotta; soppressione articolo 21 Decreto Legge "Milleproroghe", 575 milioni di euro che volevate spostare dai soldi della bonifica e rimetterli nelle attività produttive; visto che state al Governo, iniziative legislative del Movimento 5 Stelle depositate nel Senato della nostra Repubblica, introduzione dell'obbligo della VIAS all'interno della

procedura AIA: colleghi, sollecitate...

Presidente Bitetti

Per favore, Consigliere, sul DUP!

Consigliere Odone

...sollecitate ancora la rivalutazione degli inquinanti rispetto alle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, che sono depositate con una proposta di legge del Movimento 5 Stelle. Sollecitate il Governo ad approvare questi provvedimenti!

Ancora: collega Massimiliano Di Cuia, facciamo squadra! Allora, io lanciao un appello alle forze di maggioranza, ma anche a voi: indossiamo tutti la stessa "maglia" e produciamo un atto politico che dica no all'AIA, alla richiesta di nuova Autorizzazione Integrata Ambientale in scadenza il 23 agosto, produciamo un atto politico condiviso da tutto il Consiglio comunale, e diciamo "no". Per una volta indossiamo la "maglia" della città di Taranto, dimostriamolo con forza tutti quanti insieme. Questa è la sfida che oggi lancia il Movimento 5 Stelle: produciamo un atto politico!

(Intervento fuori microfono)

Ma voi siete i Consiglieri di questa città, noi siamo i Consiglieri di questa città, lo dico a questo Consiglio comunale, e mi rivolgo al Presidente Bitetti, che ha sempre la cortesia di ascoltarmi. Grazie, Presidente.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Odone.

ha chiesto di intervenire il Consigliere De Martino: prego.

Consigliere De Martino

Grazie, Presidente.

Oggi farò una cosa un po' insolita, perché lei dice sempre ai Consiglieri di parlare all'intero Consiglio, oggi voglio parlare a me stesso. Voglio avanzare una riflessione di carattere etico-politico: vedete... anzi vedi, caro Michele - è una lettera che sto scrivendo a me stesso in questo momento - il gioco espressivo delle parti è assolutamente legittimo, però non va esasperato, se non scalfendo l'autorevolezza, la dignità e il prestigio della massima Assise cittadina. Io, purtroppo amaramente, prendo atto che più di qualche volta manca, viene meno questa consapevolezza. Quando si fanno interventi a ruota libera, spesso accompagnati anche dalla foga, vengono sì veicolate affermazioni giuste, ma sono anche veicolate riflessioni non pertinenti.

Gli interventi ad effetto - io questo mi chiedo sempre, a prescindere dallo streaming - fanno indubbiamente suggestione, fanno presa sotto l'aspetto emotivo e più di qualcuno ne viene anche catturato; per rispetto della verità e senza enfaticizzazioni, una

programmazione interventistica, l'Amministrazione... tutte le Amministrazioni comunali ce l'hanno. Una programmazione interventistica che è dimensionata, secondo me, alle reali capacità di investimento dell'Ente locale.

Presidente, gradirei la sua attenzione, anche del collega Vietri, quando lui parla che da questa parte ci sarebbero degli pseudo-amici.

Quindi, una programmazione interventistica che l'Amministrazione ha, può essere anche rappresentata dal solo programma elettorale, ma siamo partiti un anno fa, il tempo di sistemare l'organizzazione e la macchina; quindi, siamo ancora in una fase propedeutica all'attuazione.

Però dobbiamo anche dire un'altra cosa: che gli obiettivi di questa che viene definita narrazione, in realtà contengono obiettivi che in gran parte devono essere assicurati anche dagli interventi del Governo centrale, mi riferisco al PNRR, mi riferisco al CIS, mi riferisco ai Giochi del Mediterraneo, mi riferisco al "San Cataldo" e mi riferisco anche all'ex Ilva dove, tutto sommato, l'ultima parola ce l'avrà il Governo.

Tutti sanno da questo versante, dal lato del Governo centrale come stanno effettivamente le cose, come stavano e come stanno, però io mi voglio soffermare - e chiudo - su un aspetto che sembra essere diventato il *life motive* del dibattito cittadino: la questione dell'igiene urbana. Qui pare che ci sia il dovere di pulire che fa paradigma con il diritto di sporcare.

(Intervento fuori microfono)

No, no, esattamente non può essere così, perché io penso che la risposta dovrebbe essere diversa: c'è il dovere di organizzare l'azienda, che deve essere messa nelle condizioni operative e strutturali di offrire il miglior servizio possibile, però - giustamente - questo aspetto delicato, che riguarda un po' la civiltà, l'etica di molti nostri concittadini sia stata ripresa, è oggetto anche di condivisione da parte della stampa. Io leggo anche la stampa e leggo che la stampa non si scaglia soltanto contro l'AMIU, si scaglia anche contro una larga fetta di cittadini sporcaccioni. Allora noi possiamo anche... abbiamo il dovere, l'obbligo di risanare l'azienda, di rilanciarla, di sottoscrivere un nuovo patto, un nuovo contratto di servizio per le erogazioni di servizi più efficienti, però l'aspetto della mancata risposta civica diventa anche fondamentale, deve anche entrare nel discorso problematico di Kyma Ambiente, non per cercare attenuanti e giustificazioni, ma perché - chiaramente - si tratta di un impegno inderogabile da parte dell'Amministrazione, al quale deve necessariamente corrispondere una risposta civile di molti nostri concittadini, perché il paradigma non funziona: obbligo di pulire e diritto di sporcare.

Io chiudo la mia riflessione, chiudo la lettera che oggi ho voluto scrivere a me stesso dicendo: dobbiamo fare uno sforzo tutti quanti insieme di finire di essere denigratori dell'immagine della nostra città, nonostante i problemi, le insufficienze che ci sono, che sono registrabili, finiamola tutti di lanciare all'esterno questi messaggi perché sono negativi, non sono messaggi che possano attirare turisti o investitori...

(Intervento fuori microfono)

No, dico: è chiaro, facciamo uno sforzo comune perché si possa arrivare a risultati condivisibili.

Chiudo, Presidente. La ringrazio per l'attenzione e ringrazio soprattutto Michele, che

ha prestato molta attenzione a quello che diceva a sé stesso: che noi, senza un vero comportamento etico-politico proiettato al raggiungimento della costruzione di risultati sociali, né la maggioranza ma neanche la minoranza andiamo da nessuna parte.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere De Martino.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Lenti: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Lenti

Grazie. Buongiorno a tutte e tutti. Io non so se intervenire per fatto personale o per intervento, va bene, farò un po' entrambi visto che sono stato chiamato in ballo con nome e cognome, tra l'altro non so perché il Consigliere Abbate mi cita, *je no' giu stoc' a pense proprie!* Comunque va bene, accolgo... raccolgo e rilancio: tutto quello che ho fatto nel passato lo rivendico, fortemente lo rivendico, non mi interessa... non mi interessa niente, credetemi, non solo: ci metto sempre la faccia, ci ho messo sempre la faccia e, a differenza di altri, non ho mai cancellato nemmeno un post su Facebook. Uno.

Due: anzi ne approfitto, visto che ora c'è un altro Governo in carica, anche - come dire? - per stigmatizzare proprio quelle parole vergognose che sono state dette anche ieri da un certo Onorevole Dario Iaia. Per dire che noi ne abbiamo per tutti quanti, i Verdi al Governo non sono da dodici anni, ora sono all'opposizione, quindi non abbiamo colpe per tutto quello che è stato fatto. Abbiamo contestato tutti quanti, me ne sono andato anche a processo in Tribunale, come molti sapranno.

Quindi io, sotto questo punto di vista, mi sento abbastanza pulito.

Ora, tornando a noi, chiaramente all'argomento del giorno, spero e credo di avere l'umiltà sempre e la modestia di dire di non nascondere la polvere sotto il tappeto, di dire che non va sempre tutto bene, no, non va bene, perché dobbiamo dire le bugie: abbiamo dei grossi problemi, soprattutto sui rifiuti, però possiamo avere due approcci: o ci lamentiamo o ci diamo da fare. Io mi approccio, il mio essere qui è sempre propositivo, costruttivo. Magari su dieci cose ne riusciremo a fare tre, ne riuscirò a fare tre, però saranno tre cose che magari non sarebbero state fatte. Questo è come mi approccio io.

Niente... fondamentalmente il DUP approviamolo perché, come diceva prima Massimiliano Di Cuia io - mi permetto di citarlo - magari riuscissimo a fare anche solo la metà delle cose. Io spero che vengano fatte non la metà, spero che venga fatto tutto, però se non l'approviamo non lo potremo mai sapere.

Quindi davvero con spirito positivo e propositivo, come ho sempre fatto, proverò a dare sempre il mio contributo, spero di riuscirci sempre; quando non ci riusciremo, vedremo cosa fare. Grazie.

Presidente Bitetti

Ma ha citato il Consigliere Cosa?

(Intervento fuori microfono)

No, no, però, Consigliere Cosa, se non c'è una citazione...

Consigliere Cosa

Siccome il Consigliere Di Gregorio ha citato le Forze dell'Ordine riferendosi a me, che sono un rappresentante delle Forze dell'Ordine, e siccome ho contezza che negli ultimi almeno due/tre mesi nella città di Taranto si verificano gravi episodi di aggressioni, sia senza armi che con le armi, soprattutto nell'ambito giovanile, e siccome i giovani sono citati nella relazione del DUP per un'età che va dai 16 ai 20 anni, il Consigliere Di Gregorio ha detto che il Sindaco di Taranto non può fare niente. Falso, quindi colgo l'occasione... colgo l'occasione, è una cosa che interessa tutti...

Presidente Bitetti

No, no, Consigliere Cosa... Consigliere Cosa, per favore! Il fatto personale riguarda quando il Consigliere viene tacciato di alcune cose o deve chiarire una posizione...

(Intervento fuori microfono)

Ma non c'entra il fatto personale, avrà modo di chiarire questo aspetto in un altro intervento.

(Intervento fuori microfono)

Ma non è fatto personale! Consigliere Cosa, lo dirà quando vuole, ma non è fatto personale.

Consigliere Cosa

Colgo l'occasione - e chiudo - perché è una cosa che va a vantaggio della collettività, colgo l'occasione per invitare il Sindaco di Taranto, che non è affatto...

Presidente Bitetti

No, lo farà dopo, Consigliere! Per favore, non è fatto personale! Lo farà dopo. Non è fatto personale, sennò creiamo un precedente che non finisce mai.

Ci sono altri interventi? Ci sono interventi?

No. E' chiusa la fase del dibattito.

Apriamo la fase delle dichiarazioni di voto.

Ha chiesto di intervenire il capogruppo del "Gruppo Liberale per Taranto": prego, ne ha facoltà.

Consigliere Cosa

Grazie, Presidente.

Siccome il Documento unico programmatico parla anche di giovani e visto che ho

contezza che nella città di Taranto, negli ultimi mesi, si verificano episodi molto gravi, che riguardano soprattutto le fasce giovanili che vanno dai 16 ai 20 anni, con continue aggressioni sia a mano armata che non a mano armata (ultimo episodio in ordine di tempo: c'è stato un accoltellamento in via Sciabelle, lo citava il Consigliere Di Gregorio), devo contestare il fatto che dice: "Il Sindaco non ha responsabilità". Premesso che non ha espresso una parola sulla stampa verso questi fenomeni, invito pubblicamente il Sindaco di Taranto a chiedere al Prefetto di Taranto di convocare, con urgenza, un Tavolo sull'ordine sulla sicurezza pubblica con al centro il tema proprio di queste aggressioni, che riguardano soprattutto i giovani.

Si è arrivati ad una situazione tale che i nostri figli non possono neanche andare in giro per strada perché ci sono continue aggressioni. Ripeto: io ne ho contezza in quanto rappresentante delle Forze dell'Ordine. È un fenomeno che va aggredito immediatamente.

E colgo l'occasione anche per rivolgere un appello alla magistratura, quindi in questo Tavolo dell'ordine e sicurezza pubblica invitare anche esponenti della magistratura, perché su questi fenomeni ci vogliono risposte nette e tempestive. Grazie.

Ovviamente, il voto al DUP sarà contrario.

Presidente Bitetti

Grazie, capogruppo Cosa.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Di Cuia, per il Gruppo di Forza Italia.

Consigliere Di Cuia

Grazie, Presidente.

Per dichiarare il mio voto che sarà, per le ragioni che ho espresso prima, contrario sul provvedimento, voglio dire al collega Cosa Francesco - c'entra poco con il provvedimento, ma è un argomento importante e siccome è stato richiamato nella discussione, mi permetto solo di segnalarlo: io il 10 luglio - collega Di Gregorio - ho scritto una lettera al Prefetto di Taranto proprio per invitarlo a convocare il Tavolo sulla sicurezza e l'ordine pubblico, perché condivido con voi le valutazioni su una vera e propria "emergenza sicurezza" in città, quindi...

(Intervento fuori microfono)

Sì, sì, però la sollecitazione può anche pervenire dal Sindaco. Io direi che nella prossima seduta di question-time, se non succede nulla, nel frattempo, potremmo immaginare anche un ordine del giorno condiviso su questo. Grazie.

(Intervento fuori microfono)

Ho già fatto, ho detto che voterò contro.

Presidente Bitetti

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Battista Massimo, per il Gruppo Taranto...

Consigliere Massimo Battista

“Una città per cambiare, Taranto” è sempre quello, Presidente, non ci sono saltimbanchi, è sempre quello. Lo so che lei in questi vent’anni ha cambiato, stile Ibrahimovic, tante squadre, lo so però il sottoscritto...

Me la faccia passa, Presidente, sdrammatizziamo un po’, sdrammatizziamo!

Colgo l’occasione per prendere spunto dall’intervento di Mario Odone, innanzitutto quando parliamo - sarò brevissimo, Presidente - di osservazioni AIA: voglio ricordare a tutti gli amici che al momento l’ILVA, ex-Ilva, Acciaierie d’Italia - come la volete la chiamate - è inadempiente perché, rispetto al 2017, non ha portato a termine la vecchia AIA. Quindi, per quanto mi riguarda, così come ho detto anche durante le Commissioni, io sono contro le osservazioni, non va rivisitata quell’AIA, non va proprio concessa.

Detto questo, voglio ricordare a qualcuno - caro Presidente, ne parlo con lei - che il sottoscritto non è mai stato ambientalista, qualcuno mi definisce “ambientalista”: per me gli ambientalisti sono anche quelli che si battono per quando uno butta il sacchetto fuori dal cassonetto, se uno si batte contro l’ENI, se uno si batte contro la Cementir. Il sottoscritto non ha mai chiamato “assassino” il Sindaco di Taranto.

Detto questo, Totò e Peppino - poi non lo so se tu sei Peppino e io sono Totò - io non sono stato mai ambientalista, non ho mai chiamato “assassino” il Sindaco di Taranto, sono rimasto sempre sulle mie posizioni; infatti, il 5 dicembre il sottoscritto è in Tribunale come Parte Offesa contro la grande azienda per gli sforamenti. Volevo ricordare che quelle Ordinanze - qui c’è un grandissimo giornalista, che è puntuale quando scrive sulle questioni Ilva - caro Presidente, sono Ordinanze farlocche perché, se qualcuno conoscesse le leggi nazionali e europee, purtroppo per gli sforamenti di benzene ci deve essere un picco e uno sforamento che avviene per 30-35 volte durante l’anno. Voglio ricordare che io sarò in Tribunale - sto arrivando, Presidente - il 5 dicembre vengo chiamato in causa per gli sforamenti avvenuti il 19, 20 e 21 febbraio proprio in merito a quella Ordinanza farlocca del Sindaco, che tra l’altro poi è stata bocciata dal Consiglio di Stato, come sarà bocciata anche questa.

Io, invece, voglio ricordare al “prezzemolo ogni minestra”, che fa parte di tutte le associazioni ambientaliste - non sto nominando nessuno, eh, Presidente, mi sto rivolgendo...

Presidente Bitetti

Io capisco, ma lei mi deve fare la dichiarazione di voto. Parla del prezzemolo!

Consigliere Massimo Battista

Sta in tutte le associazioni del Mondo, che chiamava “assassino” al Sindaco, voglio ricordare - caro Presidente - voglio ricordarlo a me stesso, che un Sindaco potrebbe fare e colpire al cuore dello stabilimento, come ho detto in precedenza: bisogna fare Ordinanze e colpire, perché quello è un ciclo integrale, che parte dal Porto e finisce al Porto, va dalla

materia prima e finisce alla materia finita.

Detto questo, prima c'è stato qualcuno che ha detto - tanto di cappello alla persona Michele De Martino - è vero, sì, Michele (io ti nomino invece) quello che dici tu che i cittadini vanno educati, condivido, lo condivido in piedi, però quando voi che in permettete Città vecchia, se volete adesso ci andiamo a fare una passeggiata...

Presidente Bitetti

Consigliere Battista: che sta finendo? Che se stai parlando degli sforamenti... Sul DUP dobbiamo fare le dichiarazioni di voto. Sul DUP devi intervenire!

Consigliere Massimo Battista

Sul DUP... Kyma: quando voi permettete di installare gli ingegnerizzati per Città vecchia e Borgo Umbertino e quando il tuo Presidente, il tuo ex Segretario di Partito Democratico durante una Commissione mi dice, alla mia domanda puntuale: "Perché avete posizionato i cassonetti verdi dietro la San Domenico? Perché lì ci sono dei personaggi abbastanza loschi che purtroppo vanno a depositare l'immondizia?". Quella è la sconfitta della politica, caro Michele!

Non bisogna dare sempre colpe ai cittadini!

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere...

Consigliere Massimo Battista

Finisco e annuncio il mio voto contrario all'ennesimo "libro dei sogni" dell'Amministrazione Melucci che invito, con a capo il capogruppo del PD, a camminare un po' per la città di Taranto. Grazie.

Presidente Bitetti

Ha chiesto di intervenire il capogruppo del Partito Socialista Italiano: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Castronovi

Grazie, Presidente.

Intanto annuncio il voto favorevole del mio partito al Documento unico di programmazione dell'Amministrazione.

Volevo fare una riflessione molto breve su quello che hanno detto prima i colleghi, in riferimento al fatto che la situazione attuale della città l'Amministrazione la conosce

abbastanza bene e nel Documento programmatico è anche scritto come intendiamo risolvere le criticità che ci sono adesso, oltre a dare una prospettiva di futuro e di crescita alla città, ma mi interessava riflettere insieme a lei su quello che sta accadendo alla nostra città e ai programmi che abbiamo messo in campo negli ultimi anni. Siamo sotto attacco da parte di una maggioranza di Governo che probabilmente, grazie anche al vento a favore di destra che ispira nel Paese, tra qualche anno probabilmente riuscirà a conquistare qualche altro Comune, forse anche il Comune di Taranto, ma continuando a demolire le cose che sono state programmate in questi anni, governerà sulle macerie della città e non lo farà a scapito di Paolo Castronovi o di Rinaldo Melucci, lo farà a scapito di tutti quei cittadini che qualche anno fa hanno dato fiducia a questa Amministrazione non soltanto per il fatto che siamo andati a raccontargli i rendering, ma perché hanno visto le cose che nei primi cinque anni... nei primi quattro anni e mezzo sono state realizzate e hanno voluto riconfermare questa Amministrazione.

Per cui quando diciamo “mettiamoci tutti la maglietta”, io sono il primo a poterla indossare ma dobbiamo essere davvero tutti coerenti.

Ieri pomeriggio ho ascoltato - perché ogni tanto mi capita - l'intervento alla Camera di un nostro rappresentante Parlamentare: onestamente mi sono vergognato di sentire quelle parole, perché purtroppo quel Parlamentare lo hanno eletto i miei concittadini, io no perché ho votato un'altra parte, e credo che la colpa - come ho già detto ieri a chi ha avuto modo di interloquire con me - non è di chi esprime legittimamente in Parlamento il proprio parere, ma di chi gli ha dato la possibilità, come noi, di poter essere eletto in quel ruolo.

Per cui ribadisco il voto favorevole del mio Gruppo, sperando che un momento di condivisione almeno sui temi importanti... perché è chiaro che l'Amministrazione farà l'Amministrazione e la maggioranza fra la maggioranza e l'opposizione potrà stimolare eventualmente un cambiamento di rotta qualora lo ritenesse opportuno. Spero di poter trovare i miei colleghi dell'opposizione a condividere con me alcuni passaggi che ritengo importanti.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Castronovi.

Ha chiesto di intervenire, per il Gruppo “Taranto senza Ilva”, il Consigliere Abbate per dichiarazione di voto: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Abbate

Ovviamente, il mio non potrà che essere un voto contrario per ovvie ragioni, l'ho già evidenziato: è un “libro dei sogni”, è una serie di annunci di proclami che – ripeto - non possono trovare assolutamente e non troveranno mai realizzazione, perché sia c'è una incapacità amministrativa assoluta (chi è nato quadro non può morir tondo e viceversa) e sia perché la situazione è così incancrenita, motivo per il quale l'unico modo per far risollevar Taranto è produrre lo scioglimento del Consiglio comunale, mandare a casa il

Sindaco, mandare a casa questa Amministrazione e dare la parola ai cittadini. Di questo passo immaginate cosa sarà a Taranto tra altri quattro anni. Non so quale sventura peggiore potrebbe capitare ai cittadini.

Presidente Bitetti

Grazie...

(Interventi fuori microfono)

Chiedo scusa, per favore, per il Gruppo “Prima l’Italia”, il capogruppo Battista Francesco: prego, ne ha facoltà.

Possiamo fare intervenire il collega Battista. Grazie.

Consigliere francesco Battista

Per le motivazioni che ho prima enunciato, annuncio il mio voto chiaramente sfavorevole, contrario al DUP. Però tornando alle parole del collega Castronovi, dico: gli do ragione al collega, effettivamente i cittadini hanno sbagliato; hanno sbagliato, è colpa dei cittadini ma non alle Politiche, probabilmente hanno sbagliato l’anno scorso a votare voi, scusate, visto la situazione della città.

Per similitudine, quindi, i cittadini invece hanno sempre ragione, quindi così come vi hanno dato la possibilità, in maniera democratica, di governare la città, date la possibilità anche al Governo e il tempo di governare la nazione, poi vedremo alle prossime Comunali se vi diranno di nuovo ragione in considerazione di quello che avete fatto.

Presidente Bitetti

Per il Gruppo “Taranto crea” il Consigliere Contrario: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Contrario

Rapidissimo. Per dichiarazione di voto, il gruppo consiliare “Taranto crea”, nonché il movimento politico “Una strada diversa”, che rappresento, vota favorevole al Documento, al DUP.

(Intervento fuori microfono)

Però, Presidente, io non possa essere puntualmente interrotto ogni volta che intervengo, perché sennò diventa difficile fare un ragionamento.

(Intervento fuori microfono)

Non è proprio accettabile!

Ripeto: voto favorevole come Gruppo consiliare “Taranto crea” e come movimento politico “Una strada diversa”, che rappresento in Consiglio comunale. Ripeto e spiego il motivo: capisco ed è legittimo che dai banchi dell’opposizione provenga un monito in cui ci dice: attenzione a ragionare sulla progettualità, sulla visione futura quando abbiamo oggi una situazione sull’ordinario, sulla manutenzione, su alcune attività in cui ci sono

oggettive difficoltà. Però non posso neanche accettare che l'intera discussione sulla programmazione futura, sul Documento programmatico, sulla visione futura sia monopolizzata dal cassonetto pieno e dalla buca della strada. Allora, mi sarebbe piaciuto essere incalzato dall'opposizione più sulle progettualità, molte delle quali messe a rischio da un attacco del Governo di centrodestra, mi sarebbe piaciuto essere incalzato più sulla visione e sulla differenza delle visioni della città, invece di parlare di cassonetti pieni e di buche della strada. Probabilmente quando il saggio indica la luna, lo stolto guarda il dito. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie. Non ho altri Gruppi consiliari iscritti...

(Interventi fuori microfono)

Signori, vi chiedo scusa! Per favore...!

Consigliere Papa: per il Gruppo?

(Intervento fuori microfono)

Per il Gruppo del Partito Democratico ha chiesto di intervenire il Consigliere Papa: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Papa

Grazie, Presidente.

Ovviamente, il voto del Gruppo del Partito Democratico sarà favorevole perché questa proposta è in linea con il programma elettorale con cui siamo stati premiati dai cittadini, è in linea e in sintonia con il programma del Partito Democratico. Per queste ragioni il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

Presidente Bitetti

Non ho altri interventi, è chiusa la fase delle dichiarazioni di voto. Andiamo in votazione, sulla proposta numero 223, Documento unico di programmazione 2024/2026, in modalità elettronica.

Siamo in Aula 28.

19 voti favorevoli, 9 contrari: il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Sì, do i contrari: abbate, Battista Massimo, Battista Francesco, Di Cuia, Toscano, Vietri, Festinante, Musillo, Cosa.

(Interventi fuori microfono)

E tutti gli altri: Casula, Stellato, Odone... Posso? Grazie.

19 voti a favore, 9 contrari: il Consiglio approva l'immediata eseguibilità,

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, proposta di Consiglio numero 14, iscritta...

(Intervento fuori microfono)

Per che cosa?

(Intervento fuori microfono)

Mozione d'ordine, prego.

Consigliere Castronovi

Presidente: volevo chiedere all'Aula se sono disponibile ad anticipare il punto 29: "Regolamento sui beni comuni".

Presidente Bitetti

Chiedo scusa, c'è una proposta di anticipazione del punto numero 29.

(Intervento fuori microfono)

Perdonatemi, ma se mi date la possibilità... Bene, ha chiesto di intervenire... Sulla proposta contraria? Prego.

Consigliere Massimo Battista

Presidente: io sono contrario all'anticipazione, avete anticipato i punti 30 e 31, noi facciamo una Conferenza dei servizi e mettiamo i punti all'ordine del giorno, con tutto il rispetto del dirigente. Non è che succede niente che deve andare via, anche noi siamo qui da stamattina. Ci sono anche persone che stanno aspettando dei provvedimenti, che sono degli imprenditori che hanno necessità su dei punti iscritti all'ordine del giorno da circa tre mesi e non è che possiamo sempre rimandare.

Allora, se lei mi dice che l'ordine del giorno o quando facciamo la Conferenza dei Capigruppo non serve più a niente...! Lei ha anticipato i punti 30 e 31, quindi io a 'sto punto le chiedo di anticipare il punto numero 6... se non sbaglio, no, numero 7, scusami.

(Intervento fuori microfono)

Ho capito! Ma noi facciamo una Conferenza dei Capigruppo, con tutto il rispetto, Piero. C'è gente che sta aspettando, gente che ha investito dei soldi che aspetta dei provvedimenti importanti, quindi...

Presidente Bitetti

Consigliere Battista: io comprendo la sua proposta, io la penso esattamente come lei, noi facciamo un ordine del giorno che ha dei criteri, abbiamo anticipato il 30 e il 31 perché eravamo oltre la scadenza, quindi io, come in ogni richiesta di anticipazione che non abbia una motivazione forte, voto contrario, andatevele a vedere tutte le votazioni del sottoscritto. Però io la devo mettere ai voti. Lasciate stare il mio punto di vista.

Quindi, c'è una proposta a favore, c'è una proposta contraria: io metterò ai voti questa proposta.

(Intervento fuori microfono)

Ma non può intervenire il Consigliere Fiusco perché c'è una proposta a favore e una proposta contraria.

(Intervento fuori microfono)

Abbiamo tolto, quindi resta valida la proposta del Consigliere? Resta valida la proposta?

Andiamo al voto, per favore. Grazie. Anticipazione del punto 29.

Siamo in Aula 21 presenze.

21 presenze: 13 a favore, 8 contrari, la proposta è anticipata.

Presidente Bitetti

Punto numero 29: ***“Approvazione del nuovo Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni della città di Taranto”.***

Ci sono interventi sul punto?

No. Allora un attimo solo, vi prego, ripristiniamo un po' l'ordine: noi siamo in seconda convocazione, se qualcuno non chiede il numero legale, io continuo fino a quando possiamo trattare; se qualcuno chiede il numero legale su un punto per cui il Regolamento prevede il quorum strutturale di 17 presenze, andiamo oltre. Non è che chiedo io il numero legale, qualcuno di voi lo deve chiedere. Io non chiedo il numero legale.

(Intervento fuori microfono)

Lasciate stare se se n'è andato Stellato, Lasciamo stare se se n'è andato Stellato, qualcuno deve chiedere il numero, senno' io vado...

Ci sono interventi sul punto? Ci sono interventi sul punto? Nessuno?

No, no... Il Consigliere Contrario. Beh, però, perdonatemi, scusatemi ragazzi, però questo è sempre un Consiglio comunale che merita il rispetto dei cittadini e il rispetto ce lo dobbiamo guadagnare: c'è un punto proposto, ci deve essere una relazione sul punto.

Prego, Consigliere contrario.

Consigliere Contrario

Il Regolamento per la cura e rigenerazione dei beni comuni è, chiaramente, un Regolamento che nasce coerentemente all'indirizzo di questa Amministrazione, finalizzato a favorire la partecipazione, a favorire la collaborazione con i cittadini nell'ottica di una fiducia reciproca tra cittadinanza e Istituzioni. Sarò breve perché intuisco debba esserlo, l'iter che ha portato all'approvazione del Regolamento nasce nel 2021, nel momento in cui c'è stato un accordo quadro da parte dell'Amministrazione Melucci con il Dipartimento Ionico “I sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo”, con il gruppo di lavoro guidato dall'Università e dalla professoressa Maria Casola.

Ora eviterò definizioni... ed è un Regolamento abbastanza complesso, che oltre al lavoro fondamentale del gruppo di lavoro della professoressa Maria Casola, dell'Università di Bari, abbiamo partecipato, oltre che in Commissione e oltre che con la collaborazione della Direzione Patrimonio e dell'Assessore Gianni Azzaro prima e Assessore Laura Di Santo dopo, anche attraverso una serie di associazioni, in realtà, organizzate del territorio che già da tempo avevano a cuore questa tematica, appunto con la finalizzazione di promuovere la partecipazione e la condivisione della cura dei nostri beni nella città di Taranto.

È un Regolamento particolarmente avanzato nella sfera dei Regolamenti dei beni comuni italiani e che prevede tre tipologie- lo sintetizzo velocissimamente - di collaborazioni: il patto di collaborazione, che appunto è l'Accordo civico tra l'Amministrazione e il soggetto civico, frutto di un'attività di coprogettazione; le collaborazioni ordinarie, che sono appunto forme semplificate, che permettono un iter più rapido nel caso in cui la cura dei beni comuni riguarda piccoli spazi, piccole piazze,

strade, aree verdi, giardini, piccoli arredi, come possono essere delle panchine; e poi – e da qui una delle grandi novità del Regolamento - le forme di autogoverno, che avvengono e ci sono quando l’iniziativa viene direttamente dalla comunità di riferimento, che appunto si autodetermina, siano auto-organizza attraverso una Carta di autogoverno che deve essere compresa nella proposta e che viene, in un secondo tempo, appunto riconosciuta e legittimata dall’Amministrazione attraverso il Regolamento dei beni comuni.

Ora, io capisco che il Regolamento per i beni comuni spesso mi sono trovato a provarlo a spiegare ed è difficilmente a volte afferrabile, io mi permetto di utilizzare per questo delle parole di un grande rappresentante della politica pugliese e italiana, che è Guglielmo Minervini: “Mettere al centro le potenzialità delle persone, riconoscergli fiducia, restituirgli potere, insomma liberare le energie e le risorse diffuse della comunità. Le Istituzioni che aiutano i cittadini a fare e che si rendono utili ai cittadini. Una sfida rivoluzionaria perché rovescia l’approccio, la politica che tratta le persone come adulti che decidono e non come ragazzi che obbediscono. Siamo, quindi, ad un cambio radicale della concezione del potere: da strumento per controllare la società a leva per agire il mutamento, da catena di controllo a piattaforma per il cambiamento, da semplice mezzo per gestire i bisogni sociali ad un percorso aperto e partecipato per liberare energie diffuse, da albero per esercitare il comando a facilitatore che agevola i processi”. Insomma, una grande sfida che per vincerla non c’è bisogno di un uomo solo al comando, c’è bisogno di una vera e propria comunità. Grazie.

Presidente Bitetti

Ci sono altri interventi sul punto?

No. E’ chiusa la fase del dibattito e aperta la fase della dichiarazione di voto. Ci sono dichiarazioni di voto?

No. E’ chiusa la fase delle dichiarazioni di voto.

Pongo in votazione la proposta, in modalità elettronica.

19 voti a favore: il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Andiamo in votazione per l’immediata eseguibilità. Invito i signori Consiglieri a esprimere il voto per l’immediata eseguibilità.

18 voti a favore: il Consiglio Comunale approva l’immediata eseguibilità.

Presidente Bitetti

Chiedo scusa, posso procedere con l'ordine del giorno? Ci sono altre attenzioni particolari? Vi chiedo scusa, posso procedere con l'ordine del giorno? Posso procedere.

Punto 5, la proposta è la numero 14, l'ho letta tante di quelle volte che sappiamo a memoria qual è l'ordine nell'oggetto.

Ci sono interventi sul punto?

Il Consigliere Fiusco ha chiesto di intervenire: prego, ne ha facoltà.

(Intervento fuori microfono)

Ci sono altri interventi? Consigliere Lenti: deve intervenire o no?

Bene, allora chiedo scusa... Interviene o non interviene?

(Intervento fuori microfono)

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Lenti: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Lenti

Ieri la Commissione Assetto del Territorio ha deciso, all'unanimità, di ritirare e poi rinviare alle Direzioni di nuovo le proposte 114 e 141, il punto 5 e il punto 6, chiaramente io devo comunicarlo, lo mettiamo in votazione.

Presidente Bitetti

Consigliere, Vicepresidente della Commissione Assetto del Territorio Lenti, secondo il nostro Regolamento le proposte...

(Intervento fuori microfono)

No, no, per favore, Consigliere Lenti, io vi chiedo scusa, ma l'età comincia a farmi sbarellare, vi chiedo scusa. Allora, la proposta numero 14 è all'ordine del giorno e una Commissione non può ritirare la proposta, la proposta può essere ritirata - secondo il Regolamento - dalla Direzione proponente. La Direzione proponente ha risposto ad una vostra missiva con la quale ha detto che il parere espresso dal predecessore, quindi l'ingegner Sasso per fare i nomi, ritiene valido il parere tecnico espresso dal suo predecessore architetto Netti.

Ora, se il Consiglio vuole fare una proposta di rinvio, fa una proposta di rinvio, chiaramente se ne assume la responsabilità, perché gli atti sono questi.

Per quanto riguarda la 141, c'è una nota di ritiro da parte dell'ingegner Sasso, che è stata comunicata per conoscenza anche alla Commissione. Quindi, i temi sono separati... i temi sono separati. Sulla 7 non c'è ritiro, sull'altra c'è il ritiro. Però, per favore, facciamo un po' di ordine perché sennò qua...

Siamo adesso sulla 7. Ci sono interventi sull'argomento?

(Interventi fuori microfono)

Sì, hai ragione, ho letto il numero del precedente ordine del giorno. E' che così diventa complicato lavorare.

Il punto iscritto all'ordine del giorno è il numero 5 e la proposta è la numero 14, ex

numero 7 dell'ordine del giorno precedente, ecco perché ho detto 7.

Bene, il Consigliere Battista ha chiesto di intervenire: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Massimo Battista

Caro Presidente, per chiarezza, perché qua molto probabilmente qualcuno continua a giocare col fuoco. La missiva che ci ha mandato l'ingegner Sasso era relativa a delle nostre osservazioni fatte in Commissione, perché ci sono degli emendamenti presentati da lei e dal Consigliere Contrario e, nonostante ci sia la firma del tecnico dell'epoca architetto Netti, la Commissione ieri all'unanimità ha deciso il rinvio del provvedimento perché, da quello che io leggo rispetto alla proposta di delibera presentata non meno di tre/quattro mesi fa, quegli emendamenti vanno a stravolgere quella proposta di delibera.

Allora ieri in Commissione, caro Presidente, la missiva che ci fa l'ingegner Sasso è sulla proposta precedente, poi ci sono stati degli emendamenti (di cui lei ne ha presentato uno) che vanno a stravolgere questa proposta. Quindi la domanda è: rispetto agli emendamenti presentati, ecco perché avevamo bisogno della presenza dell'ingegner Sasso, se vengono integrati in quella proposta di delibera, perché in quella proposta si parla... se volete vi dico anche di che cosa si tratta, se vuole le dico, Presidente, ho preso appunti, glielo diciamo: parla di parco pubblico attrezzato con i giochi per bambini, il 50% dell'impianto arboreo che si doveva spostare, l'eliminazione del parcheggio da ovest a est senza toccare la casa del custode, servizio bike-sharing, e poi parliamo sempre di un cambio d'uso di destinazione. Allora ieri, in base a queste osservazioni fatte dal sottoscritto, non solo ieri ma anche in tempi precedenti, abbiamo chiesto il rinvio... oggi all'unanimità chiediamo il rinvio di questa proposta di delibera. Di questo si tratta, Presidente! No, no, Presidente, lei poi può fare quello che vuole, io le dico...

Presidente Bitetti

Consigliere Battista: io adesso leggo la nota, però faccia differenza tra ritiro e rinvio, perché è stata fatta una proposta di ritiro.

Consigliere Massimo Battista

No, di rinvio parlavamo, parlavamo di rinvio.

Presidente Bitetti

C'è lo streaming, si può vedere la registrazione. Quindi ho fatto una differenza.

Consigliere Massimo Battista

A chi l'ha detto? Si tratta di rinviare, abbiamo chiesto che venga in Commissione a relazionare il dirigente e l'Assessore perché, rispetto all'iniziale proposta di delibera,

quella proposta viene letteralmente stravolta. Se così non dovesse essere, il sottoscritto abbandonerà l'Aula.

Presidente Bitetti

No, no, scusa, Antonio, perdonami perché io qua devo andare avanti par atti ufficiali. Se io ho una nota della dirigente che mi attesta alcune cose e voi ieri avete fatto una Commissione con la quale avete stabilito altre cose, io non metto in dubbio quello che dice il Consigliere Battista tranne una cosa: che qualcuno vuole giocare col fuoco. Nessuno lo vuole, siamo tutti pompieri.

Detto questo, Consigliere Lenti, se c'è una proposta di ritiro, io non posso accogliere la proposta di ritiro fatta dall'Aula, è di rinvio; sulla seconda, che è quella successiva, invece c'è proprio il ritiro dell'ingegner Sasso. Okay? Dove, tra l'altro, spiega che, sulla scorta di nuove disposizioni relative alla macrostruttura, la stessa dovrà essere riproposta da altra direzione. Okay? Su questo abbiamo le note.

Bene, allora, se c'è una proposta di rinvio, fate una proposta di rinvio, ma il punto è da gennaio che è iscritto e non lo ritiro. Quindi, se vogliamo fare la proposta di rinvio, prego, fate la proposta e lo rinviare. Rinvio! Prego.

Consigliere Contrario

Secondo me, al netto del fatto che la delibera in questione per come era stata preparata, almeno personalmente aveva creato non poche difficoltà, la ritenevo e la ritengo tuttora un intervento di un impatto ambientale importante con realizzazione di nuovo cemento, insomma un impatto importante. Infatti, poi è nata anche la necessità di un emendamento, di cui sono primo firmatario che, appunto, riduceva in maniera importante l'impatto ambientale del provvedimento.

Detto questo, secondo me è la confusione è stata generata nel momento in cui nel Consiglio comunale successivo, di fronte ad ulteriori perplessità, espresse in particolar modo dal Partito Democratico ma che condivido anch'io, noi chiedemmo che la delibera in questione tornasse alla Direzione proponente, invece ce la siamo ritrovata tale e quale in Commissione, dove non abbiamo fatto nient'altro che prendere atto delle stesse problematiche, provare a risolverle interrogando la Direzione proponente che, naturalmente, ci ha detto che se su quella delibera c'era già il parere del Direttore precedente...

(Intervento fuori microfono)

Ma forse c'è qualcuno che disturba. Luigi: non stiamo in piazza!

In virtù del fatto che c'era già un parere del precedente dirigente, per continuità amministrativa non poteva dare un nuovo parere. Quindi, ecco dove nasce il cortocircuito: è che le difficoltà e i diversi dubbi che sono stati sollevati non hanno trovato risposta e, quindi, sono tuttora in piedi. Grazie.

Presidente Bitetti

Allora, io veramente ho bisogno di ricostruire con dati alla mano di che cosa stiamo parlando, Consigliere Contrario. Poi io voglio dire una cosa a me stesso - un attimo, Consigliere Battista - il Consiglio comunale non è obbligato...

(Interventi fuori microfono)

Scusate, scusi, Consigliere Contrario, no, un attimo! Attenzione, a me stesso lo dico: mica è obbligatorio votare a favore. Premessa questa cosa: che il Consiglio comunale è sovrano e, quindi, decide di votare a favore, contro o di astenersi, saggiamente nel precedente Consiglio comunale il decano Consigliere De Martino ai sensi dell'articolo 58, comma 3 del Regolamento, chiese il rinvio. Il rinvio è stato effettuato per due volte successive con note, quindi non lo diciamo così tanto per parlare, ma con note.

Ci sono stati due passaggi ulteriori in Commissione. Io leggo pareri. Cioè io non mi sono svegliato così, io leggo pareri dei Gruppi politici. Okay?

Bene. Se non siamo convinti, per le motivazioni che lei diceva - che sull'impatto ambientale lei non è convinto di... - può votare contro. Ma continuare a rinviare un punto che abbiamo iscritto a gennaio e che forse qualcuno ci potrà scrivere perché non chiudiamo il procedimento, forse è il momento di decidere. E' il momento di decidere.

Però, se lei vuole fare una proposta di rinvio, la faccia, ma l'importante è che mi fate capire se la facciamo o meno.

Bene, ci sono proposte di rinvio?

No. Possiamo andare avanti?

No.

Ci sono interventi sul punto?

No.

Ci sono interventi per dichiarazione di voto?

Neanche.

Pongo in votazione la proposta, in modalità elettronica.

Manca il Consigliere Battista? Ah, okay, è fuori dall'Aula!

Quindi, 15 voti contrari e 1 astenuto: il Consiglio non approva.

(Intervento fuori microfono)

Io!

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, *punto n. 6, la delibera è la numero 141.*

Come avevo detto poc'anzi, la stessa viene ritirata - Consigliere lenti: ritirata! - dalla proponente o, meglio, dalla Direzione che ad oggi ha quale dirigente l'ingegner Sasso, per quelle richieste fatte in Commissione e ci specifica anche che poi la stessa eventualmente dovrà essere riproposta da altra Direzione.

Quindi, *la proposta numero 141 viene ritirata.* Se volete, vi do anche gli estremi delle note, l'ultima nota che quella riassuntiva...

(Intervento fuori microfono)

No, ma è giusto per avere le carte a posto.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, punto n. 7, proposta numero 147: **“Realizzazione di un chiosco bar all’interno di un’area privata comunale”**, per intenderci il Parco della Gioia.

Ci sono interventi sul punto?

No.

Ci sono interventi... Un attimo solo, perché qua forse c’è... Consigliere Battista: ricordavo un emendamento, ma non c’è. Sul punto non le ho dato la parola perché c’era un emendamento e credo che sia stato ritirato.

Prego, Consigliere Battista, ne ha facoltà.

Consigliere Massimo Battista

Presidente, sarò brevissimo. Annuncio il mio voto a favore di questo provvedimento. Così come era scritto nel mio programma elettorale, ben vengano tanti Parchi della Gioia, ci sono degli imprenditori che investono nelle piazzette e nei giardini pubblici, qui parliamo degli imprenditori che hanno messo dei soldini e che, molto probabilmente, renderanno quello spazio fruibile agli avventori, che sono non solo bambini ma anche anziani.

Mi auguro - e chiudo il mio intervento - che dopo il Parco della Gioia ci siano tanti imprenditori, quelli seri, e non come spesso e volentieri accade con bandi aperti dall’oggi al domani, con affidamenti diciamo quasi diretti... affidamenti quasi diretti.

Quindi, annuncio il mio voto a favore di questo provvedimento

Presidente Bitetti

Il Presidente Fiusco ha chiesto di intervenire: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Fiusco

Grazie, Presidente.

Buon pomeriggio Assessori e colleghi. Della bontà di questo progetto e provvedimento non abbiamo mai avuto dubbi, siamo arrivati ad oggi e abbiamo perso anzi fin troppo tempo per questo progetto importante, se vogliamo anche inclusivo e a favore dei più piccoli in una zona dove, se vogliamo una periferia che comunque per troppo e tanto tempo è stata abbandonata.

Poi mi fa piacere... vorrei ricordare un’opera famosa di Pirandello “Uno, nessuno e centomila” e mi taccio. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Presidente Fiusco.

Ci sono altri interventi sul punto?

Credo di no, non ne vedo.

Ci sono interventi per dichiarazione di voto?

E' chiusa la fase delle dichiarazioni di voto, metto in votazione la proposta.

Siamo in Aula in 24.

24 voti a favore: il Consiglio approva all'unanimità.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità.

No, il Consigliere Musillo è entrato in fase di votazione, quindi non ha espresso il voto.

(Intervento fuori microfono)

Scusate, 24. Un attimo, calma! Se l'ufficio mi dice che manca un voto, ho bisogno di verificare sennò quando facciamo la delibera abbiamo problemi. Un attimo, per favore!

Se siamo 24, io ho 24 voti. Massimo Battista, per favore, poi esprimere il voto?

Quindi adesso - lo dico per la stenotipia - risultano presenti 25, ma i votanti sono 24 perché il Consigliere Musillo è entrato in fase di votazione, quindi come prima, la votazione è rimasta la stessa: 24 voti favorevoli, all'unanimità, e ho già dichiarato che il Consiglio ha approvato.

Presidente Bitetti

Ora andiamo in votazione per l'immediata eseguibilità, però adesso il Consigliere Musillo può votare.

Quindi, all'unanimità l'immediata eseguibilità è approvata.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, il punto numero 8: **“Approvazione del documento Linee di indirizzo per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, aziende e Istituzioni”**.

Abbiamo un testo allegato, proposto dalla Commissione, abbiamo più punti, quindi un emendamento con più punti: “La Commissione Consiliare Affari Generali in data 26 luglio, in relazione alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale...”

(Brusio in Aula)

Vi chiedo scusa, per favore, mi diventa difficile andare avanti!

«...si esprime come qui di seguito riportato:

- 1) sostituire l'articolo 5, comma 4 dell'allegato alla proposta 128 nel testo di seguito riportato; restano in ogni caso valide ed efficaci le candidature dei soggetti iscritti nel precedente elenco, che confluiscono automaticamente in quello nuovo purché possiedano i requisiti di cui agli articoli 2 e 3 delle presenti linee di indirizzo;
- 2) aggiungere all'articolo 1, comma 2, lettera c) “e Consiglieri comunali con deleghe extra Giunta”;
- 3) eliminare all'articolo 2, comma 2, lettera d) la parola “carichi pendenti”;
- 4) all'articolo 3, comma 2 eliminare le parole “scuola media superiore”;
- 5) all'articolo 3, comma 6 aggiungere la parola “benemeranza”».

Ho i pareri favorevoli dei partiti e movimenti politici Partito Democratico, “Con Taranto” e Movimento 5 Stelle; si riservano “Taranto 2030” e “Svolta liberale per Taranto”.

Ci sono interventi sul punto?

No, quindi andiamo in votazione per l'emendamento?

Okay! Segretario Generale, per favore, se si può avvicinare. Andiamo in votazione sull'emendamento.

Consigliere Di Cuia: se recupera la postazione ci dà la possibilità di andare avanti con la votazione.

(Intervento fuori microfono)

Ah, quindi è uscito! Manca il Segretario generale.

Ha recuperato la postazione il Segretario generale facente funzioni, quindi pongo in votazione l'emendamento presentato.

Per favore, se vi candidate a votare. Grazie.

Vi chiedo scusa, noi siamo in Aula da quello che appare dallo schermo, ma anche contando - chiedo agli scrutatori di aiutarmi nel conteggio - siamo 16 presenti, numero non sufficiente per approvare il punto 8, quindi sarà rinviato ad altra seduta.

Presidente Bitetti

Poi abbiamo il **punto numero 9**, anche questo è un Regolamento... No, no, vi chiedo scusa, ho letto male, il punto numero 9 è un debito fuori bilancio proposto dalla Direzione Polizia locale: se il Segretario generale il mio autorizza, sui debiti fuori bilancio io andrei

per alzata di mano.

La proposta è la 146: è un debito fuori bilancio ai sensi della lettera a) del TUEL, 194, comma 1. Sono diverse sentenze dei Giudici di Pace, la prima la facciamo in votazione elettronica.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere De Martino: prego, ne ha facoltà.

Consigliere De Martino

Presidente: riprendendo un orientamento espresso già nella precedente consiliatura, io chiedo, ma credo anche i colleghi, che i debiti fuori bilancio siano realizzati in maniera individuale e non collettiva.

Presidente Bitetti

Ma lo eccepiamo già su questa proposta? Andiamo già avanti su questa proposta.

Va bene, quindi il Consigliere De Martino chiede di votare separatamente le sentenze, allora andiamo in votazione per la...

(Interventi fuori microfono)

No! Allora, Consigliere De Martino, io ricordo quella regola che si diede il precedente Consiglio, però il Regolamento di contabilità consente alla Direzione proponente che per quei debiti fuori bilancio assimilabili può fare delle proposte per tenerli insieme, salvo che il Consiglio chieda di votarli separatamente. Quindi, se lei mi chiede di votare separatamente le sentenze che ha accorpato il dirigente...

(Intervento fuori microfono)

Come no? Prego.

Consigliere De Martino

Presidente: non mi sono espresso chiaramente. Io chiedo, riprendendo un orientamento consolidato già nella precedente Consiliatura, che i debiti fuori bilancio siano realizzati con atti amministrativi individualizzati, punto, non cumulativi.

Presidente Bitetti

Allora, leggo l'articolo 33, il punto 5 bis del Regolamento di contabilità dell'Ente: "La proposta di riconoscimento dei debiti fuori bilancio deve normalmente contenere un solo debito da riconoscere; qualora - scusatemi, io vorrei continuare a leggere, chiedo scusa, Consigliere Contrario, per favore - per ragioni di economia dei procedimenti e di buon andamento dell'Ente, si rende necessario accorpate il riconoscimento di più debiti fuori bilancio in un'unica proposta deliberativa, questo è possibile solo per debiti riferibili ad un valore rientrante nelle competenze del Giudice di Pace o per valore analogo per quelli da violazione amministrativa, tributari e simili. Tale proposta deve comunque contenere l'elencazione esplicita dei singoli debiti da riconoscere, nella parte deliberativa. La

votazione deve essere consentita per singolo debito, così come elencato”. Questo dice il Regolamento di contabilità: se vogliamo modificarlo, lo modifichiamo, ma...

Per economia... se noi vogliamo votare separatamente, perché qualcuno ritiene di votare separatamente... se ho capito, lui dice che per ogni debito fuori bilancio debba essere fatta una proposta singola, ma il Regolamento di contabilità, per semplificare, quindi per non fare un aggravamento del procedimento amministrativo, ha stabilito di accorpare. Se il Consiglio, però, dice: “Sono state indicate quattro sentenze, voglio votarle singolarmente”, io le metto singolarmente ai voti. Mi spiego?

Noi ci stiamo attenendo semplicemente a quello che prevede il Regolamento di contabilità, null'altro. Quindi, se c'è una richiesta di andare al voto singolo, io procedo; sennò vado avanti. Posso procedere allora?

(Interventi fuori microfono)

Okay! Allora, le sentenze sono la numero 1.056, 1.018, 1.039, 1.164, 563.

Ci sono interventi sul punto?

No.

Ci sono interventi per dichiarazione di voto?

Neanche.

Pongo in votazione la proposta. Chi è a favore, alzi la mano.

(Intervento fuori microfono)

Chiedo scusa, solo la prima in modalità elettronica. Chiedo scusa, avete ragione.

(Intervento fuori microfono)

Non è che perdo colpi, Presidente Castronovi, io ho tanti colpi, il problema è che devo capire a chi li devono sparare. Ma sto capendo, non vi preoccupate, arrivo.

(Intervento fuori microfono)

Lo so che il Consigliere Mazzariello sta con me, anche perché mi conviene.

16 voti a favore: il Consiglio approva all'unanimità.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Il Consiglio approva anche l'immediata eseguibilità.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, il punto numero 10: *"Debito fuori bilancio ai sensi della lettera a), due sentenze del Giudice di Pace, n. 415 e n. 1174"*.

Ci sono interventi sul punto?

No.

Ci sono interventi per dichiarazione di voto?

Neanche.

Pongo in votazione, per alzata di mano, la proposta.

Chi è a favore, alzi la mano?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

All'unanimità.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

16 voti a favore: il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, *punto n. 11: “Debito fuori bilancio lettera a), sono quattro sentenze, n. 306, 639, 640 e 1228”*.

Ci sono interventi sul punto?

No.

Interventi per dichiarazione di voto?

Neanche.

Pongo in votazione, per alzata di mano.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

16 voti: all’unanimità.

Presidente Bitetti

Votiamo l’immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

All’unanimità.

Presidente Bitetti

Passiamo al **punto numero 12**, lettera a), anche questa una deriva da un'ordinanza di assegnazione somme del Tribunale di Taranto, RGT 2322/2022".

Ci sono interventi sul punto?

No.

Interventi per dichiarazioni di voto?

Neanche.

Pongo in votazione la proposta.

Chi è a favore alzi la mano.

Chi si astiene?

Chi è contrario?

15 voti a favore, perché è uscito il Consigliere Lenti.

Presidente Bitetti

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

All'unanimità.

15 voti a favore: il punto è approvato.

Presidente Bitetti

Chiedo la sostituzione di qualche minuto della Vicepresidente.

Il Consigliere Fiusco è ancora in Aula, andrò via tra un po' per un problema che aveva anticipato, personale. Chiedo la sostituzione alla Vicepresidente. Grazie.

A questo punto il Presidente Bitetti esce dall'Aula consiliare e assume la Presidenza del Consiglio la Consigliera Toscano.

Consigliera Toscano (Presidente)

Punto numero 13, sempre lettera a): ***“Debiti fuori bilancio - Rimborsi Agenzia delle Entrate, sentenza del Giudice di Pace n. 1.101/2023”***.

Ci sono interventi sul punto?

No.

Dichiarazioni di voto?

No.

Pongo in votazione manuale.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Consigliera Toscano (Presidente)

Per l'immediata esecutività.

Chi è favorevole?

Chi è contrario? Chi si astiene?

Consigliere Battista e Consigliere Luigi Abbate: siete contrari o astensioni?

(Intervento fuori microfono)

Due astenuti, anzi tre astenuti (Consiglieri Toscano, Battista Massimo e Luigi Abbate).

Gli altri favorevoli 14, e 3 astenuti.

Consigliera Toscano (Presidente)

Passiamo al punto successivo, punto numero 14: ***“Lettera a), sentenza 1.491/22 del Tribunale, giudizio omissis contro Comune di Taranto”***.

Ci sono interventi sul punto?

No.

Dichiarazioni di voto?

No.

Pongo in votazione manuale il punto già esposto.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Come prima.

Consigliera Toscano (Presidente)

Pongo in votazione manuale l'immediata esecutività.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

3. Quindi il punto viene approvato.

Consigliera Toscano (Presidente)

Passiamo al punto numero successivo che è il numero 15: **“Lettera a) debito fuori bilancio, sentenza del Giudice di Pace n. 690/2023”**.

Ci sono interventi?

No.

Dichiarazioni di voto?

No.

Pongo in votazione manuale.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Tre.

Consigliera Toscano (Presidente)

Per l'immediata esecutività apro la votazione.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Sempre tre, come prima. Quindi il punto viene approvato.

Consigliera Toscano (Presidente)

Passiamo al punto successivo, punto numero 16: ***“Lettera a), riconoscimento debito fuori bilancio, sentenza n. 464/23 della Corte di Giustizia Tributaria”***.

Ci sono interventi sul punto?

Dichiarazioni di voto?

Pongo in votazione manuale il punto esposto prima.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Consigliera Toscano (Presidente)

Per l'immediata esecutività.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

14 favorevoli, 3 astenuti: il punto viene approvato.

Consigliera Toscano (Presidente)

Passiamo al punto successivo, il numero 17: ***“Regolamento comunale sull’accertamento con adesione”***.

Interventi fuori microfono.

Consigliera Toscano (Presidente)

Riprendiamo dal n. 17: in base all’articolo 64, comma 3: “Il mancato conseguimento del numero legale nella votazione speciale di maggioranza prevista dalla Legge o dallo Statuto comunale, comporta soltanto l’obbligo di rinviare la deliberazione ad altra seduta”, pertanto il punto 17 sarà rinviato alla successiva seduta.

Consigliera Toscano (Presidente)

Passiamo al punto successivo, il punto numero 18: **“Debito fuori bilancio, lettera a), sentenza numero RG 272... 210”**.

Ci sono interventi sul punto?

No.

Dichiarazioni di voto?

Pongo in votazione manuale il seguente punto.

Chi è favorevole?

12 favorevoli, un astenuto.

Consigliere Lonoce: deve votare?

(Intervento fuori microfono)

No, la votazione è chiusa, quindi *12 favorevoli e 1 astenuto*.

Consigliera Toscano (Presidente)

Votiamo per l'immediata esecutività.

Chi è a favore?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Il punto è approvato.

Consigliera Toscano (Presidente)

Passiamo al punto n. 19. Il Consigliere Fiusco abbandona l’Aula, si assenta.

Passiamo al numero 19: **“Debito fuori bilancio, sentenza 1.311/2023 del Giudice di Pace di Taranto, RG 3.305”**.

Ci sono interventi sul punto?

No.

Dichiarazioni di voto?

Pongo in votazione manuale il punto espresso.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Consigliere Battista: sul punto 19, che è un debito fuori bilancio, si esprime?

(Intervento fuori microfono)

Si astiene!

2 astenuti, 12 favorevoli.

Consigliera Toscano (Presidente)

Passiamo adesso alla votazione manuale, per l’immediata esecutività.

Ci è a favore? Per favore, esprimete il voto per alzata di mano.

Chi è a favore? Chi è contrario?

Chi si astiene?

Siamo tre adesso.

Il punto è approvato.

Consigliera Toscano (Presidente)

Passiamo al punto successivo, il numero 20.

Entra il Consigliere Lenti. Consiglieri, per favore, vi chiedo soltanto di rispettare...

Possiamo ricontare un attimo la presenza?

Siamo 15. Siamo arrivati al punto numero 20: "**Debito fuori bilancio, sentenza 957/23 del Giudice di Pace, giudizio contro il Comune di Taranto**".

Ci sono interventi sul punto?

No.

Dichiarazioni di voto?

Pongo in votazione manuale.

Chi è a favore? Per favore, alzate il braccio! Sennò metto in votazione elettronica, faccio prima.

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Siccome sono entrati e sono usciti, mettiamo in votazione elettronica dal punto numero 20. Grazie. Metto in votazione elettronica, facciamo prima.

(Intervento fuori microfono)

No, Antonio, non riusciamo a contare. Perdonatemi, sto contando per la centesima volta. O si vota o non si vota.

Quindi, votate la numero 20, in votazione elettronica.

Siamo 14. Consigliere: stiamo facendo elettronicamente perché le persone non votano con alzata di mano e non riesco a contare a questa distanza.

11 favorevoli e 3 astenuti... Mazzariello, per favore, la votazione.

12 favorevoli, 3 astenuti.

Consigliera Toscano (Presidente)

Passiamo alla votazione per l'immediata esecutività.

Consiglieri, votate!

12 a favore, 3 astenuti: la proposta passa.

Consigliera Toscano (Presidente)

Passiamo al seguente numero all'ordine del giorno, che è il numero 21: ***“Lettera a) debito fuori bilancio per la sentenza numero 1.259/22 della Corte di giustizia tributaria”***.

Ci sono interventi?

No.

Dichiarazioni di voto?

Pongo in votazione elettronica il punto così come esposto.

12 a favore, 3 astenuti.

Consigliera Toscano (Presidente)

Passiamo adesso alla votazione per l'immediata esecutività.

12 a favore, 3 astenuti: il punto passa.

Consigliera Toscano (Presidente)

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno, il numero 22: ***“Lettera a) debito fuori bilancio, sentenza numero 593/23 emessa dalla Giustizia tributaria”***.

Ci sono interventi sul punto?

Dichiarazioni di voto?

Pongo in votazione elettronica il punto 22.

12 a favore, 3 astenuti.

Consigliera Toscano (Presidente)

Votiamo per l'immediata esecutività.

12 a favore, 3 astenuti: il punto passa.

Consigliera Toscano (Presidente)

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno, numero 23: ***“Lettera a) debito fuori bilancio sentenza del TAR della Puglia numero 708/23”***.

Ci sono interventi?

No.

Ci sono dichiarazioni di voto?

Pongo in votazione elettronica il punto così come esposto.

12 a favore, 3 astenuti.

Consigliera Toscano (Presidente)

Passiamo alla votazione elettronica per l'immediata esecutività.

11 favorevoli, 3 astenuti: il punto passa.

Consigliera Toscano (Presidente)

Passiamo al successivo, punto numero 24: ***“Lettera a), tre sentenze del Giudice di Pace: la 2.326, la 1.376, la 385”***.

Ci sono interventi sul punto?

No.

Dichiarazioni di voto?

Pongo in votazione elettronica il punto così come esposto.

11 a favore, 3 astenuti.

Consigliera Toscano (Presidente)

Passiamo adesso alla votazione elettronica per l'immediata esecutività.

12 a favore, 3 astenuti: il punto viene approvato.

Consigliera Toscano (Presidente)

Passiamo al punto 25: **“Debito fuori bilancio, sentenza del TAR per la Puglia numero 750/23”**.

Ci sono interventi sul punto?

No.

Dichiarazioni di voto?

No.

Passiamo alla votazione elettronica del punto così espresso.

C'è un problema al sistema, un attimo, vi riproponiamo la votazione, per favore.

Consiglieri: votate!

11 a favore, 3 astenuti.

Consigliera Toscano (Presidente)

Passiamo alla votazione elettronica per l'immediata esecutività.

11 a favore, 3 astenuti: il punto viene approvato.

Consigliera Toscano (Presidente)

Passiamo al punto successivo, il numero 26: ***“Lettera a) derivante da sentenza n. 1.709/23 della Corte di giustizia tributaria”***.

Ci sono interventi?

No.

Dichiarazioni di voto?

Pongo in votazione elettronica il punto così come esposto.

11 favorevoli, 3 astenuti.

Consigliera Toscano (Presidente)

Passiamo alla votazione elettronica per l'immediata esecutività.

11 favorevoli, 3 astenuti: il punto passa.

Consigliera Toscano (Presidente)

Passiamo al punto successivo, il numero 27: ***“Lettera a) debito fuori bilancio, sentenza numero RG 7.730/22 del Tribunale di Taranto”***.

Ci sono interventi sul punto?

Dichiarazioni di voto?

Pongo in votazione elettronica il punto così come esposto.

Consiglieri: esprimete il voto!

13 favorevoli, 3 astenuti.

Consigliera Toscano (Presidente)

Passiamo alla votazione elettronica per l'immediata esecutività.

Consiglieri: votate, per favore!

11 favorevoli, 3 astenuti.

Consigliera Toscano (Presidente)

Passiamo alla votazione elettronica per l'immediata esecutività.

Consigliera Toscano (Presidente)

Passiamo al punto successivo, il numero 28: ***“Debito fuori bilancio lettera a), due sentenze del Giudice di Pace, n. 1.464 e 1.008/2023”***.

Ci sono interventi?

Dichiarazioni di voto?

Pongo in votazione elettronica il punto così come esposto.

Interventi fuori microfono.

A questo punto la registrazione si interrompe.

Alla ripresa:

Il Presidente Bitetti assume la Presidenza del Consiglio comunale.

Presidente Bitetti

Chiedo scusa ai signori Consiglieri, il sistema si è ripristinato, a causa di un problema sull'impianto elettrico si era stoppato.

Continuiamo con i punti iscritti all'ordine del giorno.

Siamo alla proposta iscritta all'ordine del giorno numero 32, la proposta è la numero 225: "Dimissioni Presidente..." (*parole fuori microfono*)

Bene, allora, se è vero si è ripristinato l'impianto, se è vero.

Siamo al punto 32: **"Dimissioni Presidente Commissione consiliare Servizi, nomina nuovo Presidente"**.

Ci sono candidati a ricoprire il ruolo di Presidente? Prego i Consiglieri presenti in Aula di avanzare proposte.

(*Intervento fuori microfono*)

Chiediamo il rinvio del punto?

Quindi possiamo riassumere, se il Segretario generale è d'accordo, avendo un numero esiguo di Consiglieri, che le proposte nn. 32, 33 e 34...

(*Intervento fuori microfono*)

Sì, le metto in votazione... Quindi, sui punti 32, 33 e 34, le prime due per opportunità, la terza per mancanza del quorum deliberativo, chiedo al Consiglio di votare il rinvio. Quindi, per favore, se ci dà la possibilità di rinviare.

(*Intervento fuori microfono*)

Il rinvio dei punti nn. 32, 33 e 34. Invito i colleghi ad esprimere il voto, a parte il Consigliere Battista che stiamo risolvendo, volevo chiedere se qualcuno vuole esprimere il voto.

Manca ancora un Consigliere al voto... Di Cuià è fuori.

A questo punto la registrazione audio/video si interrompe sino alla conclusione del Consiglio comunale.